

[Cliccare qui per scaricare il file audio](#)

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 21/12/2017 - ORE 20,45**

PRESIDENTE

Cons. Musazzi adesso però iniziamo! Grazie mille.

Buonasera a tutti.

Passo la parola alla dott.ssa Bello per l'appello.

Prego dottoressa.

SEGRETARIO

Grazie.

Cozzi Massimo

Zancarli Paolo

Guainazzi Davide

Pagnoncelli Raffaella

Panaccio Romano

Alpoggio Elisa

Giubileo Paolo

Carugo Francesca

Crespi Pamela

Sala Carlo

Musazzi Paolo

Parini Sergio

Codari Arianna

Colombo Daniela

Fontana Enrico

Codari Sara

Camillo Edi

PRESIDENTE

Grazie.

Verificato il numero legale dichiaro valida la seduta.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018 DELLE OPERE PUBBLICHE. ARTICOLI 21 E 216 DEL D. LGS. N. 50/2016

PRESIDENTE

Iniziamo col 1° punto all'Ordine del Giorno che è

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018 DELLE OPERE PUBBLICHE. ARTT. 21 E 216 DEL D. LGS. N. 50/2016

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Carugo Francesca.

Invito l'Assessore ai lavori pubblici a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Buonasera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" del D. Lgs. n. 50/2016 recita testualmente:
 - Comma 1 - Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
 - Comma 3 - Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano,

previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 16.01.2003 n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economia;

- Comma 8 - Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;

e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con

gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

- Comma 9 - Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3;
- l'art. 216, comma 3, prevede espressamente che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture in data 24.10.2010, che definisce le procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei LL.PP., in attuazione della previgente normativa;

Vista la deliberazione n. 167/G.C. del 10 ottobre 2017, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale 2018-

2019-2020 e l'elenco annuale 2018 delle opere pubbliche;

Visto che il programma e l'elenco sono stati pubblicati per giorni 60 consecutivi, a decorrere dal 11 ottobre 2017 sino al 09 dicembre 2017;

Dato atto che nel periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione, per cui si conferma lo schema già approvato;

Visti gli allegati pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

1. - di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

2. - di significare che l'elenco annuale dei lavori, anno 2018, coincide con il programma relativo al primo anno del triennio;

3. - di dare atto che il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2018 e verrà trasmesso, nel termine di giorni 30 (trenta), all'Osservatorio dei Lavori Pubblici previa compilazione degli schemi tipo, così come pubblicati dall'Autorità nel sito dell'Osservatorio Regionale.

A completamento di quanto letto, anche per coloro che sono presenti in sala, diciamo che nell'anno 2018 sono state messe in programmazione 5 punti che riguardano:

- sistemazione di impianti sportivi e palestre per un valore di 250.000 euro;
- un intervento che riguarda il centro integrato ex Meccanica come manutenzione straordinaria per un importo di 300.000 euro;

- rifacimento di manti stradali di vie e piazze del territorio comunale per un importo di 150.000 euro;
- intervento bonifica nelle scuole medie di via Diaz per quanto attiene l'amianto per 150.000 euro;
- il completamento di piste ciclabili, qui citate, in Tonale - Rismondi e Novella per 150.000 euro.

Il tutto porta, per l'anno 2018, a un valore di 1 milione di euro complessivi.

Poi ci sono anche gli altri anni, il 2019 sempre con le stesse caratteristiche, le leggo velocemente.

Nel 2019 sono previsti anche qui 5 punti che parlano della sistemazione dell'asse stradale di v.le Giovanni XXIII per 125.676 euro, anche qui continuamente rifacimenti di manti stradali per un importo stanziato di 200.000 euro; manutenzione straordinaria di edifici di proprietà comunale di 200.000 euro; un'attenzione all'immobile dell'area ex ACLI di Sant'Ilario per 358.228; riqualificazione di v.le Villoresi per 100.000 euro.

Per un totale di 183.904,68 euro.

Per 2020 si sono ipotizzati sempre 4 punti: un punto riguarda sempre la continuità del rifacimento di manti stradali, vie e piazze del territorio per 200.000 euro; manutenzione straordinaria sempre degli immobili di proprietà comunale per 100.000 euro; manutenzione straordinaria, sempre inerente agli edifici scolastici, con particolare attenzione ai miglioramenti energetici per 200.000 euro; e una realizzazione della pista ciclopedonale di via Isonzo per 100.000 euro.

Per un importo stimato per l'anno 2020 di 600.000 euro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Apro la discussione. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire in merito? Prego Consigliere Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Io ho 3 considerazioni da fare in merito a questo piano.

Vorrei iniziare parlando della vostra delibera del 30 novembre con la quale avete appaltato gli interventi per la messa a norma delle scuole.

Con questa delibera vengono stanziati 300.000 euro circa, no circa, vengono stanziati 300.000 euro, ma a novembre del 2016, subito dopo il vostro insediamento, voi avete affidato un incarico a un professionista per fare una ricognizione di quelli che erano gli interventi da fare per la messa a norma delle scuole.

Da questa ricognizione era emerso un onere di 2.730.000 euro solo per quanto afferisce la parte di sistemazione e conseguimento diciamo delle norme di sicurezza propedeutico all'ottenimento dei certificati prevenzione incendi.

Poi, sempre dallo stesso professionista che avete incarico e avete anche pagato perché ovviamente è stato dato un incarico preciso, c'erano interventi di miglioramento energetico pari ad altri 2.240.000 euro.

Quindi il totale si parlava di circa 5 milioni di euro di interventi globali per la sistemazione delle scuole, di cui però, ripeto, 2.700.000 euro inerenti la messa a norma.

Ora, siccome l'appalto parla di 300.000 euro e poi non trovo più traccia di altri interventi per la messa a norma, mi chiedo il 10% rispetto a quello che dovrebbe essere il valore degli interventi da effettuare, o il professionista che avete incaricato non conosce il lavoro per il quale è stato pagato oppure c'è uno stanziamento insufficiente, rispetto all'attività che è richiesta.

Quindi mi chiedevo come mai nelle parti successive non c'è traccia di questo fatto.

Oltretutto, sull'anno 2018 c'è un intervento di bonifica di amianto per le scuole e per questo intervento di bonifica di 150.000 euro è previsto anche la copertura finanziaria con l'accensione di un mutuo.

Ora, siccome quando si è parlato di questi finanziamenti di queste opere si era parlato anche di utilizzare il Fondo Kyoto, che è un fondo per le scuole che prevede un finanziamento con un tasso allo 0,25%, se non ricordo male, e tra l'altro è un fondo che è scaduto, però, vi do una notizia, è stato anche prorogato.

Quindi la domanda è prima di tutto come mai non si parla di messa a norma in un contesto completo, rispetto a quella che era stata la

perizia fatta dall'incaricato che avete messa su questo progetto?

E poi come mai si accende un mutuo quando in realtà c'è la possibilità di accedere a dei fondi e, nel caso specifico, sono fondi che sono sicuramente molto interessanti, a maggior ragione, visto che avete istituito anche un ufficio che dovrebbe catturare, come avevate dichiarato voi, anche questi bandi disponibili proprio per sopperire alle carenze o alle difficoltà nel reperimento dei fondi. Quindi questa era la prima domanda.

Poi, sul tema delle ciclabili, nel Consiglio Comunale di aprile, quindi parliamo di 9 mesi fa, quindi non di tanti anni, nel Consiglio Comunale del 3 aprile, il Movimento 5 Stelle ha presentato una mozione dove si chiedeva di votare o di impegnare la Giunta per accedere a dei fondi regionali per le piste ciclabili.

Questa mozione era stata convintamente votata da Tutti per Nerviano, ma anche dalle altre opposizioni.

In sequenza, quando si è commentata questa mozione, abbiamo sentito l'Ass. Rodolfi dice che c'erano già piste appaltate che non abbiamo bisogno, abbiamo già in cantiere questi finanziamenti per la realizzazione delle piste ciclabili.

Poi abbiamo sentito il Cons. Sala che diceva che sono attenti ai bandi, cerchiamo di portarli a casa il più possibile, però mi spiace, ma in questo momento non mi risulta che sia stato portato a casa nessun bando.

Poi abbiamo anche il Cons. Zancarli che dice "se la Giunta mi dovesse chiedere dove spendere 100.000 euro di investimenti in opere pubbliche, tutte elencherei, tranne le piste ciclabili".

Quindi, mi chiedo se avete cambiato idea perché, qui non solo sono elencate le piste ciclabili, ma si accende un mutuo per eseguire le piste ciclabili.

A questo punto, siccome io non so se avete cambiato idea, certo è che per me la realizzazione delle piste ciclabili sicuramente hanno un valore decisamente di riqualificazione del territorio, mi chiedo come mai per esempio non si pensi, al di là di accendere un mutuo per la realizzazione di collegamenti, di avviare una sperimentazione, visto che è stato anche chiesto di sperimentare all'interno del circuito cittadino dei collegamenti

delle piste ciclabili che potrebbero essere realizzate a costi irrisori, visto che non si tratta di opere vere e proprie, ma basterebbe una segnaletica.

E, comunque, se l'interesse è quello di andare in questa direzione, mi chiedo al di là del fatto che state smentendo, ma qui può anche andar bene, si può anche cambiare idea, io cito solo quello che è stato detto non 10 anni fa, ma 9 mesi fa.

Quindi mi chiedo come mai non si pensi magari a una sperimentazione non onerosa, che comunque possa salvaguardare un'esigenza di realizzare delle piste ciclabili a maggior ragione all'interno del circuito cittadino.

L'ultimo punto che volevo citare riguarda quello che avete messo nel piano per il 2019 che è la riqualificazione di v.le Villoresi.

Qui vorrei fare un'analisi su quello che ci siamo visti realizzati in questi ultimi tempi.

Abbiamo delle fontane che sono state riconvertite a verde, diciamo con un concetto di "diversamente provvisorio".

Abbiamo una piazza di Garbatola che è un'opera alla quale non trovano cittadinanza a mio avviso né concetti di funzionalità, le ciclabili che si collegano alla zona di via XX Settembre sarebbe stata auspicabile, ma non è dentro, saranno tolti anche dei parcheggi; non si salvaguarda il verde pubblico, perché verranno tolti degli alberi, ci sarà una bella spianata di asfalto e non si salvaguarda neanche l'aspetto estetico perché è un progetto quello che abbiamo visto che io personalmente giudico piuttosto banale e, oltretutto, anche con una soluzione dove si vengono a mettere dei giochini di fronte al monumento dei caduti con una commistione parchetto e piazza che secondo me è, a dir poco, anomala. Immaginatoci di vedere uno scivolo davanti alla piazza della Vittoria, tanto per dare qualche ordine di collegamento.

E poi abbiamo visto in viale Villoresi che, non so, mi verrebbe da dire... con educazione dico eclettico, però forse il termine sarebbe un po' diverso perché effettivamente c'è una sequenza di alberelli residuali e di cespugli che è del tutto occasionale.

Quindi, la mia domanda è cosa ci dobbiamo aspettare dalla riqualificazione di viale Villoresi?

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Passo la parola all'Assessore per la risposta.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Per quanto riguarda le domande che mi sono state poste, partendo dalla prima domanda, l'incarico che è stato dato al professionista qualche anno fa per lo studio e la messa a norma degli impianti, era un incarico molto, molto... che ha portato a un risultato, una presentazione di progetto molto, molto ampia.

Cioè al professionista non gli è stato dato un messaggio di quante risorse e con tappe poter mettere a norma, gli è stato detto probabilmente di fare uno studio, così come io ho capito e mi sono trovato nella lettura del documento, che tra l'altro vi avevo portato e fatto vedere anche in Commissione, e il professionista giustamente ha messo dentro tutto quello che si può e si deve fare per mettere a norma.

Naturalmente quando ho preso in mano questa situazione, come ho già annunciato, il mio compito è stato quello di trovare delle risorse adeguate, anno per anno, perché tutte non ci sono immediatamente, per poter affrontare il problema della messa a norma nel minor tempo possibile, cercando di realizzare opere di messa a norma che tengano anche conto che s'interviene su edifici datati per fare delle opere, che poi non debbano essere rimesse in discussione.

Così abbiamo ripreso, con il professionista e con i servizi, un'analisi e ci siamo fatti dare anche un consiglio dai vigili del fuoco, per avere alcune delle priorità importanti e indispensabili per la messa a norma dei nostri edifici.

Lo ricordo, l'ho già detto, ma lo ripeto ancora, una delle priorità che i vigili del fuoco ci hanno segnalato importantissima, da attuare nel più breve tempo possibile era nel complesso di via Roma - Diaz, la realizzazione dell'anello dell'acqua mancante, dei relativi NASPI all'interno delle scuole, cioè i cordoni, le lance diciamo, perché non erano mai state realizzate.

Questa era una condizione importantissima e indispensabile, era un primo da lavoro da fare e da effettuare.

Ed è questo il significato dei 300.000 euro che sono stati stanziati, sono stati mandati a bando per la realizzazione in quell'area dell'intervento primario e prioritario, a cui poi si andrà al completamento della ri-certificazione dell'impianto elettrico e poi successivamente per ottenere la SCIA completa bisognerà affrontare le opere che riguardano la parte chiamiamola sanitaria, soprattutto per ciò che riguarda bagni e altre parti più ammalorate.

Quindi, nell'anno 2017 300.000 euro, tra l'altro sono stati autorizzati dal bando della Buona Scuola, fuori dal Patto di Stabilità, presi naturalmente dalle nostre risorse, fatto il progetto e mandata a compimento questa prima opera molto importante.

Così a tappe lo facciamo anche sulle altre scuole e altrettanto sarà negli impianti sportivi che andremo a..., perché il progetto, ripeto, che è stato fatto dal professionista che all'epoca era stato incaricato era un progetto molto ampio, si parlava proprio di quelle cifre, che per trovarle bisognava, per realizzarle tutte, prima di tutto andare a trovare e costruire e poi quasi a fermare le attività per poterle realizzare compiutamente.

Ecco, questa è stata la prima...

Per quanto riguarda la voce Amianto, che abbiamo messo con la voce Mutuo, questa voce l'abbiamo appostata in attesa di definire la possibilità innanzitutto di catturare, anche qui, un'esenzione, come minimo l'esenzione per il patto della buona scuola, cioè che se abbiamo risorse disponibili dai nostri avanti, di poterli impiegare fuori dal Patto di Stabilità.

Avendo ben sott'occhio quale può essere il finanziamento per queste opere che derivano dagli oneri di urbanizzazione, abbiamo appostato questo proprio per, nel frattempo, fatto il progetto che si sta completando, una volta completato, poterci presentare alla richiesta di bandi di finanziamenti perché senza un progetto fatto ed elaborato i bandi non vengono concessi.

Quindi, nell'anno 2018, ci presenteremo o al Fondo Kyoto o a qualsiasi altro fondo dovesse essere rifinanziato, come ci auguriamo, eventualmente per l'amianto, oppure attingeremo alle nostre risorse di avanzo, se ci sono, cercando e sperando che ci sia appunto l'esenzione del Patto di Stabilità con un progetto fatto e definito,

perché se non hai il progetto non puoi neanche presentarti.

Per quanto riguarda il tema delle piste ciclabili, anche qui c'è senz'altro la possibilità di accedere e il proseguimento, lo studio di queste piste ciclabili esige naturalmente che si faccia un progetto o dei progetti che vadano a raccordare ciò che è stato fatto e ciò che abbiamo intenzione di mettere in cantiere.

Anche qui abbiamo messo la voce Mutuo proprio per darci la possibilità e la flessibilità di trovare le risorse, sapendo che, torno a ripetere, che per il momento l'accesso agli oneri l'abbiamo messo su quelle opere di più immediata realizzazione, come trovate nel triennale.

Per quanto riguarda pensare di avviare sperimentazione del circuito cittadino, questa non è senz'altro scartata; una volta sistemate le vie che abbiamo annunciato di mettere a sistemazione nell'ultimo bando che è stato mandato a settembre a compimento, sono state prese in considerazione, come sapete, le vie Ippolito Nievo, Luini, le due piccole vie di completamento Pola e Casati e il rifacimento di una parte dei marciapiedi della via Diaz.

A proposito sempre della via Diaz, ci manca l'altro pezzo perché c'è ancora quel pezzettino poco prima delle scuole che ancora è da definire per quanto riguarda le proprietà.

Ecco, una volta completato questo e così pure le altre vie che verranno messe in progettazione e annunciate, se ci sarà la possibilità di poter realizzare una ciclopeditabilità meno impegnativa, come quella classica che si fa con la protezione, cordoli ecc., questo senz'altro non è scartato.

Per il momento, torno a ripetere, anno per anno, quelle piccole, ma significative cifre che abbiamo messo, servono proprio per non accumulare il rifacimento delle strade negli ultimi tempi, ma se è possibile cercare, anno per anno, di mandare avanti una fetta di miglioramento del territorio prendendo in esame quelle che sono state le segnalazioni che abbiamo trovato e che ci arrivano dai cittadini, a partire possibilmente da quelle più datate, che giacciono da diverso tempo oppure che hanno delle necessità proprio di rifacimento immediato.

Per il terzo punto, la riqualificazione di v.le Villoresi, è stata messa una voce, un primo importo per dire che per nel 2019 bisognerà pensare

a una messa in analisi di un miglioramento di quel viale, così com'era stato pensato, parlato e discusso, se non ricordo male anche nel tavolo della mobilità.

È naturale che in questo momento il progetto non è ancora stato pensato e definito, e questo sarà poi oggetto di una presentazione di una proposta.

Per quanto riguarda il giudizio su ciò che è stato messo per migliorare sull'albrio ecc., su questo se l'Ass. Rodolfi o qualcun altro vogliono intervenire, lascio senz'altro la parola.

Diciamo che, se non ho mancato, ho dato delle risposte a tutti e tre i punti che mi sono stati chiesti.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Ass. Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA

Riguardo alle nuove piantumazioni di v.le Villoresi, è stato deciso di optare per questi cespugli, piuttosto che le piante che ci sono attualmente perché le piante attuali hanno bisogno di molta più terra di quella che in realtà hanno in quelle dimora in cui si trovano.

Quindi non è più possibile, anche su consiglio dell'agronomo che ci segue, piantare delle piante così alte perché morirebbero comunque.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Prego altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Fontana Enrico.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera a tutti.

Anzitutto parto con una domanda, rispetto a quello che è il triennale che è presentato e, soprattutto, mi viene questa riflessione sulla scorta dell'intervento che è appena stato fatto dall'Assessore.

Mi chiedo se, oltre all'idea appunto di quelle che possono essere le opere che verranno realizzate nel 2018 e successivamente nel 2019 e 2020, se erano già stati previsti dei cronogrammi dei lavori da eseguire, inteso come oltre alla progettualità, anche come timing per la realizzazione di queste opere.

Da ultimo, una semplice considerazione rispetto a quello che è il concetto che viene già inserito nel 2018, cioè la realizzazione del collegamento di via Tonale e via Rismondi e poi successivamente nel 2019 con la continuazione della pista ciclabile.

Il fondo che già c'era diciamo, perché quando è stato variato l'ultimo triennale, il fondo che è stato utilizzato era quello per favorire la mobilità dolce nella zona di Garbatola e Villanova, mi chiedo perché non è stato utilizzato quello, sapendo già che in prospettiva si potevano fare queste ciclopedonali.

Posso parlare...?

PRESIDENTE

Cons. Giubileo faccia completare. Cons. Fontana continui.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Va bene, basta, semplicemente questo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Edi Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Intanto mi meraviglio sempre quanto poco rispetto ci sia nei riguardi delle persone e richiamerei un attimo ad essere più seri in questa sede, benché molto probabilmente ci sono molte cose che noi non condividiamo tra di noi, ognuno di noi per fortuna la pensa in un modo diverso rispetto agli altri.

Però credo che il rispetto in quello che diciamo nei confronti delle persone deve essere la prima cosa da tenere presente in questo luogo.

Per quanto riguarda questo punto, noi la pensiamo in un modo diverso, noi avremmo dato delle priorità diverse, le scuole per noi, come sapete bene, sono il primo punto.

Non metto in secondo piano tutto quello che comunque con le piccole cifre si fa per cercare di essere presenti nel territorio, nelle piste ciclabili e comunque nelle priorità che voi ritenere primarie.

Devo dire che comunque ad ogni ad ogni nuova amministrazione ci ritroviamo a ricominciare da

capo, cioè non si tiene mai conto, giusto o sbagliato che sia, di quello che hanno fatto le amministrazioni precedenti.

Per esempio, per quanto riguarda lo studio che è stato fatto dai professionisti, era uno studio fatto nel 2012 mi sembra, forse a grandi linee, comunque era già un'indicazione sulle cose che andavano fatte nelle scuole, quantomeno si poteva tenerne conto, completarlo e magari si capiva già che priorità ci fosse; i vigili del fuoco avevano già dato delle indicazioni, comunque in tutti questi anni non era stato fatto nulla.

Ora, io mi domando se realmente intervenendo sul punto che diceva Lei, Assessore, si potranno finalmente avere queste certificazioni, io ho dei grossi dubbi perché i lavori da fare sono tantissimi e non credo che i vigili del fuoco ci possano concedere questo documento solo per mettere a posto tutto l'impianto degli idranti e dell'acqua che non è mai stato fatto.

Quando vengo ai Consigli Comunali o comunque alle Commissioni, io sono sempre abbastanza rassegnata perché mi sembra che insieme si possano fare grandi cose, grandi progetti, però alla fine voi siete la maggioranza, per cui decidete voi giustamente, ma mi piacerebbe che si tenesse un pochino più conto delle nostre considerazioni, delle nostre idee e parlo delle minoranze, e magari qualche progetto che si può mettere in campo.

Le Commissioni potrebbero aiutarci molto, magari se ne serve qualcuna in più va bene, ma potremmo arrivare prima a risolvere dei problemi.

Volevo dire un'altra cosa, l'ultima alla dott.ssa Rodolfi, le piante muoiono perché non vengono bagnate! Laura, non vengono bagnate.

Quei cespugli che sono stati messi vanno bene, abbiamo cercato di fare dei piccoli alberelli, sono i bossi, li ho anche a casa mia, sono bellissimi quando crescono, ma le piante che sono state bagnate vivono.

Purtroppo sono state tenute molto male e allora molte sono morte

Concludo, così non faccio un altro intervento sul nostro voto, voteremo contro proprio perché riteniamo che si debba essere un passettino un pochino più avanti, avremmo bisogno di avere già dei progetti oggi per poter accedere ai fondi o comunque a tutto ciò che potrebbe agevolarci per avere una Nerviano migliore.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Giubileo.

Accenda il microfono Consigliere.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Non volevo interromperla, volevo chiedere, Lei intendeva che era meglio mettere i soldi nelle piste ciclabili di Garbatola in Nerviano?

Avevo capito questo, volevo solo fare questo intervento, non volevo interromperla e chiedo scusa se l'ho disturbata.

Per il resto non volevo assolutamente essere maleducato.

Per quanto riguarda invece l'intervento della sig.ra Colombo, se può dirci al posto della parola "creativo", qual è la parola che Lei intendeva essere la più consona, noi possiamo tranquillamente ascoltarla.

E poi, quando Lei è ritornata sul discorso della piazza di Garbatola; siccome mi sembra che in Commissione c'era anche Lei, io là non l'ho vista parlare e tirare fuori più che dubbi, critiche al progetto.

Comunque, le posso assicurare che io sono Consigliere, poi magari ho saltato qualche anno perché non mi hanno eletto, da 15 anni, ed erano 15 anni che la gente ci chiedeva dei cambiamenti e specialmente un parco giochi.

Abbiamo tutti deciso di fare il parco giochi in piazza e la gente di Garbatola le posso assicurare che è contenta perché io ci ho abitato per 40 anni, quello che chiedeva e ci vivo ancora 6 giorni su 7 perché per lavoro sono ancora qua e incontro un po' di gente.

L'asfaltata che dice Lei, sono 25 metri quadri su un pezzo di terra che nessuno ha mai usato perché c'è erba e basta e vengono tolte 2 piante.

Dunque, penso che sia l'ennesima critica infondata e che non porta a niente.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Giubileo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Volevo rispondere al commento dell'Assessore sul concetto che ha espresso di modularità rispetto alla realizzazione degli impianti per conseguire la certificazione prevenzione incendi perché la relazione del professionista dice espressamente che: "viste le caratteristiche degli immobili", quindi qui si parla delle caratteristiche degli immobili e anche l'elevata superficie di calpestio degli edifici, "ne deriva in sostanza che la dizione 'adeguamento di impianto tecnologico' si deve trasformare in 'rifacimento'".

Questo significa che, stante la struttura degli edifici che devono essere messi a norma, è praticamente esclusa una modularità, che peraltro non c'è nel piano, quindi Lei dice "lo faremo", però, in realtà, nel piano questa modularità non c'è.

Per cui, io devo intendere che nei prossimi 3 anni, fatti questi intendere che nei prossimi 3 anni, fatti questi interventi di 300.000 euro che saranno appaltati, di cui Lei ha citato, non verrà fatto nient'altro per l'adeguamento di questi immobili.

E quindi, torno a dire, a fronte di 3.000.000 di euro, 2.700.000, prevedere il 10% mi sembra francamente... come dire! E lo dice anche il professionista.

Vorrei anche azzardare il fatto che possiamo anche rischiare di buttarli via 300.000 euro, se le cose non vengono fatte come previsto, proprio per le caratteristiche degli immobili, è scritto su questo documento.

Quindi su questo volevo essere precisa.

Deroga al Patto di Stabilità: se non ricordo male, l'ultima deroga al Patto di Stabilità di 500.000 euro destinati all'edilizia scolastica sono stati usati per fare l'asfaltatura e l'esterno della scuola di via Dei Boschi.

Quindi c'erano delle deroghe, sono state fatte, peccato che sono state utilizzate non per gli immobili scolastici, ma per fare l'asfaltatura davanti.

E quindi, anche questo, è la storia dell'ultimo anno e mezzo.

Sull'intervento all'amianto, Lei ha detto "vedremo il Fondo Kyoto", però qui c'è scritto mutuo, no c'è scritto Fondo Kyoto, c'è scritto mutuo!

Fondo Kyoto, le dico, è un'iniziativa della Cassa Depositi e Prestiti che è scaduta, ma che è stata rinnovata; quindi c'è tempo fino a giugno 2018 per presentare dei progetti e per ottenere dei finanziamenti a dei tassi che praticamente sono a zero, perché è lo 0,25.

Quindi direi che ci sono gli elementi per poter cercare di raccogliere tutte quelle che sono le opportunità che, per quanto possano arrivare dalla minoranza o dall'opposizione, secondo me varrebbe la pena di valutare.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri? Prego Cons. Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Come GIN e Con Nerviano chiaramente voteremo a favore perché queste linee sono in linea con il nostro programma con cui ci siamo presentati alle elezioni dicendo che le priorità erano i rifacimenti scolastici, gli impianti sportivi e tutte quelle che erano le manutenzioni del territorio.

E, vista la cifra, come si nota, sia l'anno scorso che quest'anno, più della metà degli investimenti vanno in questa linea.

Per quanto riguarda i mutui, faccio presente che non si può scrivere Fondo Kyoto se non si ha il mutuo, se non si ha poi concesso il beneficio o che, si scrive mutuo appunto perché va chiaramente giustificato, se no non potremmo metterlo nel triennale.

Se poi arrivano i soldi dei bandi o che, chiaramente si toglierà mutuo e si metterà Fondo Kyoto, Fondo Amsterdam o Fondo Cantalupo!

Però è chiaro che in una situazione così, mi meraviglio che ha fatto per 5 anni il Consigliere comunale e dica certe cose, perché se noi scriviamo col futuro Fondo Kyoto, penso che anche il responsabile finanziario ci dica: guardate che non lo potete mettere, mutuo sì perché il mutuo può essere una copertura certa.

Il presentare non è certo e non si mette, come si è sempre fatto e si farà.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, tanto per dire un commento, noi abbiamo proseguito quella che era la programmazione precedente anche perché c'erano i fondi regionali e logicamente continueremo con via Della Novella perché pensiamo

sia una scelta intelligente fare un anello di collegamento Garbatola - Villanova - Sant'Ilario - fino al cimitero di Nerviano, perché se no saremmo ancora una volta accusati e dite fate la ciclabile e poi si ferma a metà della via Tonale. Sarebbe semplicissimo dir così, lo direi anch'io.

E siccome noi non vogliamo fare i lavori che poi restano a metà, come sono rimasti in alcuni punti del paese, logicamente cerchiamo di dare una continuità, una programmazione, anche se non era la nostra, però non è che andiamo... e poi c'era un finanziamento ben preciso e così è stato fatto.

Per cui, quello che vogliamo dire, al di là di tutto, è che rientra nella nostra programmazione quello che abbiamo scritto sul programma elettorale e convintamente lo portiamo avanti.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Dopo? Allora l'Assessore, prego.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Sì, dovevo ancora alcune risposte.

Per quanto riguarda ciò che mi ha chiesto il Cons. Fontana Enrico, se è previsto il cronoprogramma dei lavori da eseguire. E lo collego alla seconda osservazione che ha fatto il Cons. Edi Camillo per quanto riguarda ad arrivare alle certificazioni.

Ecco, diciamo che il mio cronoprogramma del 2018 è in prima priorità quello di arrivare, il più rapidamente possibile, alle certificazioni sugli immobili.

Torno a ripetere, se ho fatto una modularità, e qui commento anche il secondo intervento del Cons. Colombo, è perché lo studio del professionista all'epoca aveva fatto era stato uno studio ampio, ma non si era proprio letteralmente calato nel cosa bisognava fare, tenuto conto anche delle disponibilità, delle risorse che venivano messe a disposizione, perché se quello studio fosse stato, da un punto di vista economico, realizzabile immediatamente, doveva partire quand'era stato presentato.

Io l'ho ripreso e ho cominciato a fare, assieme al professionista, una priorità di quello che bisognava fare per andare a investire.

Non finisce lì nel complesso di via Roma e via Diaz, soprattutto nelle scuole di via Roma, perché ci sono, per arrivare alla SCIA definitiva, degli altri interventi strutturali che sono di notevole... per esempio, una di queste che era inclusa nel progetto e che abbiamo ripreso e si sta studiando, è tutta la sistemazione in sicurezza delle porte che danno sui corridoi, perché così come sono concepite oggi non sono perfette, a norma.

Questo è un intervento che andrà fatto e pensato, come dicevo prima, dopo che si è studiato bene come intervenire, quante risorse occorrono, e in che tempi e in che modi spostare quella scuola.

Oggi abbiamo la necessità di avere la messa a norma degli ex chiamamoli CPI - Certificati di Prevenzione Incendio, a cui la nuova normativa ha aggiunta, naturalmente non che mancasse anche prima, ma ha aggiunto quello che si chiama il completamento della SCIA, con tanti altri adempimenti.

E su questo sono fiduciosamente impegnato ad arrivarci anche perché la ditta che ha costruito gli impianti e che ha fatto gli impianti è ancora presente sul mercato e l'abbiamo ricontattata.

Quindi, sulla base di quello, poi andremo a vedere se effettivamente occorre rifare tutti quanti gli impianti perché il professionista che li ha fatti e li ha studiati in un primo tempo ha fatto un'affermazione lecita e legittima, ma io devo tener conto con i professionisti che andranno a realizzare, se effettivamente occorrerà rifarli così come devono essere rifatti, oppure se invece li possiamo certificare.

Questa è stata la metodologia che sto seguendo, tenendo conto, ripeto, delle risorse che mi vengono messe a disposizione che se avessi 5/7 milioni di euro da investire immediatamente non ci starei senz'altro a pensare e neanche però mi devo fermare o dormire per tanti anni perché questa situazione deve essere portata a termine nel più breve tempo possibile.

Ciclabile: vie Tonale, Rismondi, Isonzo, perché non si è inserita nell'attuale progettazione? Perché nella progettazione che ho presentato che riguardava le opere di compensazione del Bozzente, abbiamo messo a realizzazione un progetto che riguardava la socialità, quindi la piazza, legata naturalmente alla mobilità dolce.

Come mi era stato anche segnalato e come naturalmente avevamo detto nella presentazione dell'assemblea di Garbatola, non vogliamo arrivare a un punto e fermarla lì, la cosa logica è poter continuare a collegare quell'anello che sta circondando tutto il paese perché le frazioni e il capoluogo e il capoluogo e le frazioni si possano collegare.

Uno dei tratti su cui lavorare potrebbe essere questo o come l'altro di via Isonzo che si deve portare a collegarci con le altre piste ciclopedonali all'esterno del paese.

Per quanto riguarda il cosiddetto Patto di Stabilità, noi abbiamo l'anno scorso catturato 800.000 euro esenti dal conteggio del Patto di Stabilità, 500 sono stati investiti nel completamento dell'area esterna della nuova scuola, ivi compresa l'asfaltatura della via, ma non perché non facesse parte, era talmente conciata e se facciamo una nuova scuola penso che sia doveroso potervi accedere in bellezza, oltre che in sicurezza, quindi a completamento di quello, nella nuova scuola abbiamo portato la possibilità di accedervi in ciclopedonalità, in sicurezza attraverso la realizzazione anche dei marciapiedi ecc. ecc., di quelle opere che sono state presentate.

Questo faceva parte del completamento di quel manufatto che altrimenti sarebbe rimasto zoppo; tutto il resto abbiamo naturalmente cominciato a spenderlo in priorità e in progetti che ho fatto fare progetti a misura di poterli realizzare e poterli mandare a bando nell'anno 2017 e vi posso assicurare che è stato un impegno notevole da parte degli uffici tecnici.

Devo senz'altro spendere una parola di congratulazioni, ma con orgoglio perché hanno lavorato effettivamente con efficacia per poter mandare tutti questi progetti in esecuzione, a bando di gara per poter impegnare le cifre e cominciare a poter realizzare le opere.

PRESIDENTE

Grazie Ass. Rimondi. Prego Cons. Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Scusi, non voglio essere insistente, però ho capito che la priorità è la scuola, ma io ho chiesto se ci sono già previsti dei cronoprogrammi rispetto alle opere del 2018.

PRESIDENTE

Altro da aggiungere o ha finito?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Cosa intende per tipo di cronoprogramma?

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Che cosa si farà quando si farà, come si procederà? Nel senso che non so se è un progetto già esistente, quando si poteva avere il progetto?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Progetti già pronti non ce ne sono perché abbiamo, come ho detto, nel 2017 per questi progetti che sono stati mandati a bando adesso.

È evidente che, terminato questo, nel mese di gennaio faremo la nostra progettazione.

Le 5 grosse opere messe in cantiere sono quelle, con priorità alle scuole.

Le 5 grosse opere che ho declinato sono quelle che vi ho messo...

Queste sono le 5 grosse tematiche.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Io vorrei attenermi all'anno 2018 anche per due ordini di motivi: il primo è che sappiamo benissimo che le annualità successive alla prossima sono più che altro impostate in maniera contabile insomma, per far tornare bene o male i conti con il Bilancio triennale e l'altra perché francamente in quello che ho sentito fino ad ora non trovo traccia nel triennale.

Quindi è inutile neanche star lì a fare dei ragionamenti perché io ho sentito parlare di impianti e non vedo alcuna traccia degli impianti, ho sentito parlare della sistemazione interna dovuta alle uscite sui corridoi e non c'è traccia.

La ciclopedonale di via Della Novella a collegamento di Nerviano, cioè io ho sentito parlare di cose che francamente non vedo negli anni successivi, quindi neanche li commento.

Sto sul 2018 e su quello che nel 2018 verrà realizzato in quanto approvato nel 2017 e appaltato nel 2017.

Parto dal punto primo. Il primo punto che è esplicitato non come sistemazione degli impianti tout court, degli impianti sportivi tout court, ma come messa a norma per la CPV.

Allora, io, oltre un anno fa avevo fatto una richiesta circostanziata riguardo alla situazione degli immobile soggetti alla Commissione Provinciale di Vigilanza.

Fatica tremenda ovviamente perché forse mi hanno risposto dopo 2 mesi o 2 mesi e mezzo, con una relazione dell'ufficio tecnico molto interessante che andrebbe letta, giusto per fare la storia di questa

vicenda, nel senso che la Commissione Provinciale di Vigilanza doveva essere fatta probabilmente e ottenuta l'autorizzazione forse 10, 12, 13 anni fa perché erano state fatte tutta una serie di opere richieste per avere questo tipo di certificazione.

Attenzione, è una certificazione per l'uso. Fra l'altro, nella risposta che mi era stata data, mi era stato dato un rimando al futuro, probabilmente il futuro è questo, nel senso che probabilmente le opere verranno eseguite 2 anni dopo che avevo chiesto a che punto era, e sulla questione dell'uso di questi immobili io mi riservo di chiedere agli uffici qual è lo stato dell'arte perché mi sembra anche fuori luogo chiederlo all'Assessore perché è una questione più che altro di applicazione delle norme, più che di esecuzione dei lavori.

Una cifra francamente, quella di 250.000 euro, che mi pare... boh, adesso vedremo il progetto e vedremo di quali opere si tratta perché chiaramente passato un lungo arco di tempo, se vogliamo andare a riprendere anche il progetto del 2012, fatto dall'ing. Sanvito, dal 2012 ad oggi le cose sono soltanto peggiorate! E inoltre sono aumentati i costi.

Quindi quelle sono cifre che possiamo prendere così, con le molle e possiamo prenderle soltanto in termini per difetto e non certo per eccesso.

Io ho sentito parlare di priorità riguardo il discorso della messa a norma.

Io ribadisco ancora una volta, se è necessario, perché l'ho detto un anno fa nella Commissione che ha trattato l'argomento, che mi rifiuto di parlare soltanto di messa a norma, mi rifiuto di vedere le opere che vengono eseguite semplicemente per ottenere una certificazione perché le opere servono per mettere in sicurezza gli immobili.

La certificazione non fa nient'altro che asseverare che quegli immobili hanno tutti quegli accorgimenti tecnici, tecnologici, edilizi, tali per cui sono in sicurezza, le persone che ci stanno dentro sono in sicurezza, in casi particolari.

Pertanto, ribadisco ancora quello che ho detto oltre un anno fa riguardo alla necessità non di individuare delle priorità, certo se io ho bisogno di un foglio di carta devo fare l'anello antincendio, devo mettere in Naspi, devo fare l'adeguamento degli impianti.

Però tutto questo se non lo faccio all'interno di un progetto globale che parta dal tetto e vada fino alla cantina o viceversa parte dalla cantina e arriva fino al tetto, si rischia veramente di fare delle opere che o risultano dei tacconi, come si dice, o addirittura, in fasi successive di ristrutturazione, perché di ristrutturazione bisognerebbe parlare, in fasi successive di ristrutturazione potrebbero

risultare realizzate non coerentemente con quello che il progetto globale, che non c'è, prevede.

Quindi prima, e c'è stato un anno per farlo, occorre fare un progetto globale ed inserire all'interno di quel progetto globale le priorità. Il tempo c'è stato.

Mi spiego molto velocemente. È stato accennato così, en passant, che però, ripeto, non trovo nel triennale, l'adeguamento degli impianti, una delle cose che sicuramente se manca non si fa la SCIA e non si ottiene il certificato di prevenzione incendi, giusto per rimanere sul pezzo di carta.

Allora, se io rifaccio gli impianti in un edificio che ha 70 anni, 50, 60, non so quanti ne ha, degli anni '50, sicuramente i portacavi non sono adeguati, non ci si possono mettere i cavi a norma, vanno o spaccati tutti i muri, fatti ripassare i cavi, scusatemi se tedio, però è giusto per rendere l'idea, o vanno fatti degli orribili impianti esterni. Avete presente quelle canaline che si mettono? Che sembrano posticce, ma poi alla fine diventano definitive.

Quindi, in un caso o nell'altro si rischia di fare un lavoro che inserito in una ristrutturazione più globale chiaramente ha un'economicità ovviamente perché si va a spaccare e quando si spacca tutto si tirano su i pavimenti ecc. ecc., altrimenti si rischia di spendere di più e male perché lo si fa non inserendo le opere all'interno di un progetto globale, ma facendole perché bisogna farle. Non so se ho reso l'idea.

Quindi la necessità di avere un progetto globale su questo tipo di interventi e, anche qui, ripeto quello che ho detto oltre un anno fa, quelle cifre di 4 o 5 milioni sono soltanto in difetto perché lì mancano tutta una serie di accorgimenti, di miglioramenti energetici, di ricorso del tetto, di incappottamento dell'edificio.

Io, per esempio, ho visto sul miglioramento energetico forse 200.000 euro. Con 200.000 euro non si cambiano i serramenti di via Roma, per dare un termine di paragone sull'efficientamento energetico.

Io capisco che c'è un problema di finanziamento delle opere, però si rischia veramente di spendere male quello che si ha intenzione di spendere così facendo.

Sul resto, non voglio essere ridondante, quindi non torno sul discorso dei mutui, magari ci torniamo facendo un ragionamento più ampio in occasione del punto del bilancio.

Una domanda invece che io vorrei fare è relativa alle opere, oltre a quello che è palese, la sistemazione della tettoia esterna, le opere che sono oggetto di questo intervento di 300.000 euro sull'ex Meccanica, cioè se riguardano anche gli ambienti

interni, che riguardano le aree esterne, se vengono modificate, se ci sono delle aree che vengono coperte, cioè capire che tipo di intervento perché è un intervento, se andiamo a vedere, è il più corposo di quelli previsti nel 2018.

PRESIDENTE

Grazie. Cons. Parini. Ci sono altri interventi? Se no passo la parola all'Assessore.
Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Per quanto riguarda questi suggerimenti, appunti che il Cons. Parini mi ha lasciato, me li sono annotati e già, in un incontro, mi aveva fatto queste osservazioni che non ho dimenticato senz'altro.

La progettualità globale su quegli edifici, anche se non l'ho ancora estesa e messa in campo, sarà senz'altro una delle cose da fare e da completare.

Torno a ripetere, proprio per andare a rivedere, assieme al professionista che ha stilato il primo elenco e dopo che ho dovuto fare e fatto come ho detto, quegli interventi di primaria opera per quanto riguardava una mancanza notevole.

Sono d'accordo che non bisogna fare opere che poi bisogna buttar via se si faranno degli interventi successivi.

Quello che è stato fatto nell'area Diaz - Roma, in questo primo intervento, dallo studio che i tecnici hanno fatto, non compromette in un futuro ciò che va fatto per mettere a norma un edificio datato da lungo tempo che prevede degli interventi sostanziali.

Quindi questo intervento che viene effettuato, torno a ripetere, non sono soldi buttati perché poi bisogna rifare.

Senz'altro non è a completamento per ottenere le certificazioni, perché sono d'accordo, come ho detto, agli ex CPI oggi va aggiunta tutta una serie di obblighi e di nuove normative che per arrivare alla SCIA definitiva non bastano più, non ultima, senz'altro anche, il fattore della sismicità che va comunque tenuta in considerazione.

Quindi, è vero, quelle cifre stimate allora saranno più per difetto che per eccesso.

D'altra parte, da qualche parte dovevo cominciare e non l'ho fatto solo aprendo una finestra, senza avere in mente che devo studiare e ricompletare tutto il globale, dovevo iniziare a dare una priorità a qualcosa che mancava di base; senza quello non potevo più aspettare che rimanesse lì e nel frattempo progettare il tutto.

E solo per fare questa situazione, il tempo dell'anno 2017, volente o nolente, se n'è andato.

Quali interventi sull'ex Meccanica?

C'è da valutare, lì non c'è ancora un progetto fatto in definitivo; in quel complesso, la maggior parte degli immobili necessita degli interventi sostanziali, a partire dalla palestra che viene utilizzata e che ha delle necessità, a partire dal bocciodromo, che ha delle necessità, a partire dagli ambienti, quelli che oggi sono dati alle associazioni in cui ci piove dentro a rotta di collo, a partire dalla tettoia che è messa in quella situazione, a partire dalla riqualificazione dell'area che è lì fatta, ma è male utilizzata se vogliamo, cioè ci sono degli impianti sportivi all'aperto, ci sono dei luoghi di giardino.

È un qualcosa su cui bisogna mettere mano perché così com'è assorbe risorse manutentive e non se ne viene a capo per una buona funzionalità.

Quindi l'ho messa, ho ripreso una cifra che era stata stanziata, ma devo proprio mettere mano a una progettualità per capire cosa va fatto e come riutilizzarlo in futuro anche quella parte di proprietà comunale, perché così com'è fatta oggi serve a poco e assorbe tante risorse.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Chiudo qua la discussione.

Apriamo le dichiarazioni di voto. Cons. Panaccio prego ha 2 minuti.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie. Io sarò breve, mi rimetto, anzi mi riporto a quanto è stato detto negli interventi iniziali, dove secondo me è stato dato un quadro del paese che mi lascia un po' perplesso, anzi mi sembra anche un po' fazioso, volto forse a cercare sempre il pelo nell'uovo.

Io credo che rispetto al passato, un cambiamento ci sia stato.

Le famose fontane che vengono trattate alla stregua di un parco giochi, forse neanche per bambini, ci ricordiamo tutti com'erano prima; invece adesso sono ben diverse.

Ho sentito dire dei soldi investiti per l'area esterna della scuola, per asfaltatura, c'era un progetto di una scuola e andava abbandonato a se stesso.

Mi sembrano alquanto faziose appunto.

Secondo me è un segnale è stato dato, cose concrete sono state fatte e altre se ne faranno. E questa programmazione delle opere pubbliche secondo me è perfettamente in linea con quello, come ha detto il Cons. Sala, che è il nostro programma politico.

Mi sembrano interventi futuri comunque concreti che sicuramente daranno una marcia in più è quella che è stata fino ad oggi, fino al nostro insediamento, che è stato fatto ben poco ripeto, e quindi io non vedo assolutamente come si possa contestare questa programmazione.

Poi, si è parlato anche della riqualificazione di v.le Villorresi, è un argomento che, per esempio, è stato già toccato in passato.

Ora, come ha detto l'Assessore, è stato inserito all'interno della programmazione, dopo ne discuteremo insieme su che cosa sarà meglio fare, però intanto c'è. Quindi è un qualcosa in più.

Pertanto, noi, come gruppo Lega, siamo assolutamente d'accordo con queste linee guida e per questo il nostro voto sarà positivo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione. Prego Cons. Parini ha 2 minuti a disposizione, mi scusi, ma non l'ho vista subito.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

A proposito del programma, chiedo all'Assessore, visto che ha enunciato questo impegno da parte degli uffici a progettare i lavori sull'ex Meccanica, se magari, anziché come al solito, visto che è ancora un foglio bianco, se facciamo un passaggio in Commissione dove buttiamo lì qualche idea, evitiamo di avere un progetto che è già pronto per l'appalto e sul quale, gioco forza, si possono solo esprimere delle idee diverse che uno può chiamare critiche o può chiamare come vuole.

Volevo fare una puntualizzazione, poi la Cons. Colombo si difende tranquillamente bene da sé.

Spazi finanziari per l'edilizia scolastica significa l'intervento della Cons. Colombo che sono stati fra virgolette impropriamente utilizzati degli spazi finanziari per delle opere, ancorché necessarie, indispensabili e assolutamente ineludibili, impropriamente sottolineo che potevano essere utilizzati sugli immobili scolastici e non sulla strada antistante la scuola. Giusto per spiegare bene come stanno le cose.

Il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Fontana Enrico, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Molto brevemente, credo che ancora prima di parlare di faziosità, qui si tratta semplicemente di parlare di scelte, dato che queste non sono scelte che condividiamo, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana.

Altre dichiarazioni di voto? Prego Cons. Colombo, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Ovviamente anche il nostro voto sarà contrario perché, al di là di tutte quelle che sono le spiegazioni che ha dato l'Assessore, di queste priorità sulle scuole non c'è traccia, perché non c'è traccia di quello che ha detto.

Quindi riteniamo questo un piano che trasuda l'assenza proprio di una progettualità, ma non progettualità nel senso della progettazione delle opere, progettualità inteso come dove voglio andare, qual è la mia priorità, cosa voglio fare.

Questo è un piano che è un fare zapping, come si fa col telecomando del televisore.

Quindi io non lo condivido nella totalità e quindi il voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

**P. N. 2 - OGGETTO: - NOMINA DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI PER IL PERIODO 1.01.2018 -
31.12.2020 E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO**

PRESIDENTE

Passiamo al punto 2 dell'Ordine del Giorno

NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER
IL PERIODO 1.01.2018 - 31.12.2020 E DETERMINAZIONE
DEL RELATIVO COMPENSO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Carugo Francesca.

Invito l'Assessore al bilancio, dott.ssa Airaghi, a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Grazie Presidente e buonasera.

Come sapete, oramai il collegio dei revisori che è in essere è arrivato a scadenza naturale.

Col 1° di gennaio dobbiamo provvedere alla nomina del nuovo collegio.

La prefettura, tempo addietro, ha provveduto alla designazione dei 3 membri effettivi del collegio più i supplenti.

I 3 membri effettivi hanno accettato la nomina, pertanto stasera andiamo a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 79 del 11.12.2014 con la quale è stato eletto il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2015/2017, costituito dalla Dott.ssa Simona Vittoriana Cassarà, Dott. Enrico Rossi, Dott. Ottavio Baldassarre quali componenti del medesimo;

Richiamati:

- l'art. 16, comma 25, del D.L. 138/2011 convertito dalla L. 148/2011, che prevede nuove modalità per la nomina dei revisori dei conti degli enti locali a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del decreto, per cui i revisori dei conti vengono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, con il quale è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e la

definizione delle modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario.

Vista la lettera pervenuta in data 24.11.2017, protocollata al n. 33724, dalla Prefettura di Milano, con la quale si comunicavano i nominativi estratti per il nostro Ente ed in particolare in ordine: Dott. Brusco Gian Franco, Dott. Cupolo Francesco e Dott.ssa Mara Torti - All. A;

Viste le comunicazioni di accettazione dell'incarico pervenute dal Dott. Brusco Gian Franco il 30.11.2017, prot. 34144, dal Dott. Cupolo Francesco il 27.11.2017, prot. 33779, dalla Dott.ssa Mara Torti il 29.11.2017, prot. 34088 - All. B, C, D;

Dato atto che sono state rese le dichiarazioni in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità o impedimento indicate al comma 4 dell'art. 5 del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23;

Atteso che l'art. 6 D.M. 15.2.2015 n. 23 e la Circolare del Ministero dell'Interno 7/2012 prevedono che in caso di composizione collegiale dell'organo di revisione le funzioni di Presidente del collegio siano svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e in caso di ugual numero di incarichi ricoperti ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali sono stati svolti gli incarichi;

Visti i curricula inviati dagli stessi ai sensi dell'art. 6 D.M. 15.2.2015 n. 23 sopraindicato e atteso che il Dr. Brusco Gian Franco con n. 21 incarichi ricoperti risulta essere il componente che ha svolto il maggior numero di incarichi presso enti locali;

Visti inoltre:

- il decreto del Ministero dell'Interno 31.10.2001 con il quale sono stati determinati i limiti massimi del compenso base spettante ai componenti degli organi

di revisione economico-finanziaria degli enti locali;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 relativo all'aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai componenti anzidetti;
- l'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010, Legge 122/2010, in merito alla riduzione del 10% del compenso spettante, tra l'altro, agli organi collegiali comunque denominati, rispetto al valore in essere al 30 aprile 2010;

Evidenziato che risulta il seguente quadro dei compensi, da riconoscersi ai componenti del collegio dei revisori:

(nel corso della lettura dei dati della tabella, per difficoltà dell'Assessore dovuto alla tosse, prende la parola il Presidente)

PRESIDENTE

Continuo io Assessore.

	PRESIDENTE	COMPONENTE
1. Compenso base - tab. A, D.M. 25/05/2005	8.240,00	8.240,00
2. Maggiorazione 50% - art. 241, comma 4, D.Lgs. 267/2000		

3. Riduzione 10% - art 6, comma 3, D.L. 78/2010	4.120,00	
	1.236,00	824,00
Totale	11.124,00	7.416,00
Contributo previdenziale 4%	444,96	296,64
I.V.A. 22%	2.545,18	1.696,79
TOTALE	14.114,14	9.409,43

Visto inoltre l'art. 3 del D.M. 20/05/2005 che recita: "Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.";

Visto l'art. 241, 6° comma bis TUEL, in cui si prevede che l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, non possa essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti del collegio al netto di oneri contributivi;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

Visto l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 (tutt'ora vigente) che disciplina le modalità di nomina del collegio dei revisori;

D E L I B E R A

1. Di nominare, quindi, a seguito estrazione a sorte da parte della Prefettura di Milano come sopra indicato, ai sensi degli artt. 234 e segg. del TUEL, quali componenti del Collegio dei Revisori dei conti del Comune:

- Presidente - Dott. Brusco Gian Franco
- Componente - Dott.ssa Mara Torti
- Componente - Dott. Cupolo Francesco;

2. di dare atto che non sussistono condizioni di ineleggibilità o limiti di affidamento di incarichi, di cui agli artt. 236 e 238 D.Lgs. n. 267-2000, come attestato da espressa dichiarazione dei Revisori;

3. di determinare il compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, come segue:

	PRESIDENTE	COMPONENTE
1. Compenso base - tab. A, D.M. 25/05/2005	8.240,00	8.240,00
2. Maggiorazione 50% - art. 241, comma 4, D.Lgs. 267/2000		
3. Riduzione 10% - art 6, comma 3, D.L. 78/2010	4.120,00	
	1.236,00	824,00
Totale	11.124,00	7.416,00

Contributo previdenziale 4%	444,96	296,64
I.V.A. 22%	2.545,18	1.696,79
TOTALE	14.114,14	9.409,43

4. di stimare il rimborso spese di viaggio in euro 3.000,00;

5. di dare atto che la spesa relativa ai compensi e al rimborso spese per il Collegio dei Revisori è inserita nel bilancio 2018/2020 - cap. 282 per euro 36.000,00/annue - e il relativo impegno di spesa verrà effettuato dalla Responsabile dell'area economico-finanziaria;

Apro la discussione. Ci sono eventuali interventi in merito da parte dei Consiglieri comunali?

Chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto?

Passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2018-2020, BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI. ESAME ED
APPROVAZIONE**

PRESIDENTE

Passiamo al 3° punto posto all'Ordine del
Giorno

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020,
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI
ALLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17
assegnati e in carica, risulta assente il Cons.
Carugo Francesca.

Chiamo il responsabile dell'Area economica e
finanziaria a raggiungerci qua sui banchi della
Giunta nel caso ci dovesse essere bisogno per
eventuali risposte tecniche.

La ringrazio per essere intervenuta qua
stasera.

Se voi Consiglieri siete d'accordo potremmo
saltarci la lettura della delibera che tanto è
stata inviata, la possiamo dare per letta.

Prego Assessore se vuole relazionare in
merito.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Sì. Non vi tedio rifacendo tutto il discorso
che abbiamo fatto ampiamente sia in assemblea che
in Commissione per quanto riguarda la spiegazione
del Bilancio.

Come sappiamo, il Bilancio di Previsione è
trasformare in cifre il programma elettorale del
Sindaco.

Noi abbiamo cercato di trasformare per quest'anno appunto quali erano i nostri principi, i nostri punti salienti che avevamo messo nel nostro programma elettorale e li abbiamo trasformati in cifre al fine di poterli realizzare.

Solo due parole. Come abbiamo esaminato, vediamo che il nostro Bilancio viene quasi, diciamo per circa l'80%, finanziato con i fondi, con i soldi che i nostri cittadini versano a vario titolo d'imposta e di tasse.

Vediamo quasi l'assenza dello Stato che su circa 12.000 euro in entrate correnti, lo Stato ritorna alle nostre casse comunali poco più di 1.800.000 con il fondo di solidarietà.

Volevo leggervi questo che tutti speravamo e che l'udienza sulla questione del gas, che è una questione molto importante perché nel nostro Bilancio prevede una voce di entrata di 900.000 euro, quindi una quota molto incisiva ai fini del Bilancio, l'udienza per il Comune di Nerviano è stata fatta il giorno 19.

Noi speravamo tutti questa sera di potervi dare delle informazioni positive.

Purtroppo vi leggo quanto ci ha inviato l'avvocato sui risvolti che sono stati in aula il giorno 19.

Quindi l'avvocato ci scrive:

All'udienza in oggetto in corte d'appello il collegio ha trattenuto la causa in decisione concedendo termine di 55 giorni da oggi per il deposito delle note conclusive e di successivi 20 giorni per repliche. Solo decorsi tali termini, il collegio deciderà.

Noi speravamo, ripeto, questa sera di avere una buona notizia da dare al Consiglio.

Per quanto riguarda le spese, avete visto che la maggior parte delle spese del nostro Bilancio sono spese correnti, abbiamo cercato sempre, non aumentando assolutamente nessun tipo d'imposta, nessun tipo di tributo, di fare una sorta di spending review anche noi nel nostro piccolo, tenendo sempre presente e sempre fermi quali sono i principi fondamentali del programma del Sindaco che sono il diritto allo studio che è stato ampiamente tutelato, così come nulla è stato toccato anche sul fondo socio assistenziale.

Le economiche che sono state fatte sono state tutte concertate con i vari uffici e ci sono stati dei tagli per poter giustamente far quadrare il bilancio in un periodo di crisi come questo.

PRESIDENTE

Grazie Ass. Airaghi. Apriamo direttamente la discussione. Prego Cons. Fontana Enrico.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Sì...

PRESIDENTE

Scusami, un piccola premessa. Quando interveniamo cerchiamo di non fare domandine con risposta secca, facciamo un intervento filato. Grazie.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Sì. In realtà la mia è una domanda molto secca, quindi, al di là di tutto, abbiamo sicuramente il percorso che ci porta all'approvazione di questa delibera un percorso che, non abbiamo letto la delibera, però ci sono una serie di provvedimenti che già la Giunta ha adottato, abbiamo affrontato un'assemblea pubblica e, di conseguenza, una Commissione.

In questi due momenti soprattutto c'è stato sicuramente un approccio molto tecnico, rispetto a quello che può essere l'aspetto del Bilancio e abbiamo parlato tantissimo di numeri, anche col supporto dell'Assessore.

Dato che comunque, tra i documenti, un documento fondamentale è anche il DUP, che ho letto sicuramente, mi chiedevo se era possibile avere una relazione rispetto a quelle che possono essere le strategie che durante quest'anno porterete in campo in maniera abbastanza sommaria, nel senso che i numeri sicuramente, come ha già detto l'Assessore, sono frutto di scelte e quindi mi chiedevo se era possibile avere una relazione di questo tipo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Non ci sono. Chi vuole rispondere? Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Ora, per quanto riguarda il DUP, chiaramente ogni Assessore poi risponderà per la propria parte, anche perché effettivamente è una parte molto tecnica.

Io le rispondo per quanto riguarda il personale e per quanto riguarda l'aspetto finanziario.

L'aspetto finanziario: l'obiettivo primario era quello di non aumentare assolutamente nessun tipo di tributo e di tassa e questo l'abbiamo diciamo raggiunto in pieno, tant'è che il 30 di novembre abbiamo deliberato tutte quelle fasi che dovevano poi portarci alla formulazione del bilancio e avete visto che non è stato aumentato assolutamente nulla.

Per quanto riguarda l'aspetto del personale, diciamo che siamo partiti da una pianta organica di circa 80 persone; attualmente in pianta organica ne abbiamo 72 stabili che lavorano presso il palazzo comunale, 3 in distacco, 1 in distacco, dovrebbe essere riassorbito dall'agenzia delle entrate nel 2018, così sono i primi approcci che ci sono stati, le altre 2 persone, in teoria, allo scadere del mandato dovrebbe rientrare.

Uno di certo rientra il 1° di gennaio perché il nostro regolamento prevede che il distacco sia di 2 anni, però la persona aveva l'anno scorso inoltrato richiesta di un ulteriore anno, in attesa magari che l'ente che lo ospita decidesse di assumerlo in pianta stabile.

Abbiamo fatto una proroga di Giunta al regolamento e gli abbiamo concesso un anno in più. Questo non è più possibile, quindi al 1° di gennaio la persona rientrerà.

Per quanto riguarda le priorità, quelle del 2017 sono state soprattutto l'ampliamento della pianta organica della vigilanza e laddove le varie mobilità ce l'hanno concesso ci siamo riusciti.

Siamo usciti con 4 mobilità per quanto riguarda gli agenti, l'ultima che prevedeva la mobilità di 2 agenti, 1 dovrebbe assumere servizio forse al mese di febbraio, l'altro invece è andato deserto, quindi adesso dovremo vedere o riscorrere la vecchia graduatoria perché abbiamo in posizione circa 4 persone, ma essendo una graduatoria molto vecchia perché risale al 2008, dubitiamo di poter trovare, però nulla da dire.

Nel caso in cui questo vada deserto, non sia più possibile utilizzare quella graduatoria, attingeremo ai nostri spazi finanziarie chiederemo in prima battuta ai Comuni vicini che sappiamo alcuni Comuni aver fatto i concorsi, se possiamo attingere dalle loro graduatorie, altrimenti se

anche questo dovesse essere un fallimento, provvederemo al concorso.

Abbiamo poi in previsione di ampliare ancora la sostituzione di alcuni D, specialmente nell'area amministrativa.

Le 2 assistenti sociali, 1 purtroppo perché deceduta, perché all'inizio del 2017 aveva scelto di passare ad un'altra amministrazione, non è stata sostituita, ha assunto servizio il 16 dicembre, l'altra assumerà servizio ai primi di febbraio.

Questo per quanto riguarda... Mentre per quanto riguarda l'ufficio anagrafe, come sapete Nerviano è passato alla carta d'identità elettronica e entrerà a pieno regime a metà gennaio, nonostante sappiamo che l'applicazione di questa strumentazione richiede dei tempi di rilascio del documento molto lunghi.

Abbiamo proprio cronometrato e per avere una carta d'identità elettronica all'ufficio servono circa 30 minuti, proprio perché...

Tra l'altro, il programma che la prefettura ha messo a disposizione non interloquisce col nostro programma, quindi l'operatore deve utilizzare 2 software in contemporanea e quindi questo porta via tempo.

Quello che purtroppo porta via ancora più tempo non è tanto l'utilizzo dei software, ma è il fatto che sulla carta d'identità bisogna mettere l'impronta digitale e le macchine che sono state date in dotazione dalla prefettura sono molto sensibili e se una persona ha i polpastrelli leggermente usurati, diventa veramente un cinema, perché abbiamo visto una persona che ha impiegato un quarto d'ora.

Oggi abbiamo avuto l'ispezione della prefettura proprio sui nuovi sistemi delle carte d'identità. Io devo fare gli elogi agli uffici perché oggi nella relazione ha elogiato, con termini veramente lusinghieri, il nostro ufficio anagrafe.

Per quanto riguarda gli altri assessorati, io lascio ai colleghi che vi espongano quanto di loro competenza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Si curi, faccia qualcosa.
Prego Sindaco.

SINDACO

Non entro nello specifico, anche perché il DUP non fa altro che riprendere il programma presentato alla cittadinanza.

Quindi in rapida sintesi, per quanto riguarda l'assetto generale istituzionale, diciamo che sono state introdotte delle novità, come la consulta giovani, adesso si cercherà ad esempio di rilanciare il discorso della consulta frazioni, che purtroppo come primo tentativo non è andato a buon fine, quindi si cercherà di rilanciarlo.

Si proseguirà, com'è stato detto nel bilancio, che è la grossa novità di quest'anno, attraverso una programmazione corretta riuscire ad approvarlo, cosa che purtroppo non si è riusciti a fare l'anno scorso, ma anche negli anni passati, entro la fine dell'anno perché mi ricordo che il bilancio è sempre stato approvato verso marzo - aprile.

Quest'anno la novità è che si riesce ad approvarlo nel mese di dicembre, dando la possibilità a tutti gli uffici, a tutti i settori di lavorare con una programmazione dietro.

Venendo, invece, a un altro settore al quale teniamo in modo particolare, che è quello dell'ordine pubblico e della sicurezza, si proseguirà la convenzione in essere con il Comune di Parabiago che è iniziata con servizi congiunti di controlli sul territorio, anche attraverso il targa system, e dei controlli nei pubblici esercizi.

S'introdurrà il discorso, come si sta facendo adesso, del vigile a piedi che girerà in modo particolare nel centro storico del capoluogo, ma anche quello delle frazioni.

Si andrà ad aumentare la presenza di impianti di videosorveglianza sul territorio, una determina è già stata fatta e già all'inizio dell'anno prossimo verranno messi degli impianti di videosorveglianza sul territorio, in modo particolare nella piazzetta della frazione di Cantone, nella piazza di v.le Kennedy nel quartiere ALER.

E, visti i furti ch ci sono stati purtroppo nel corso di quest'anno, anche nelle vicinanze del cimitero del capoluogo.

Altra cosa importante, sempre come polizia locale, si andrà a modificare il regolamento di polizia urbana andando a recepire il decreto sicurezza che è stato approvato quest'anno dal Governo.

Per quanto riguarda la protezione civile, si metterà mano al piano di evacuazione del territorio che è previsto dalla legge e che purtroppo è rimasto fermo da anni, quindi occorre andare a intervenire e s'interverrà l'anno prossimo.

Altro argomento importante è quello del commercio e mercati e in questo si cercherà, anche se purtroppo non ci sono finanziamenti al momento da parte di Regione Lombardia, di introdurre il Distretto urbano del commercio che può partire soltanto quando arriveranno dei finanziamenti da parte di Regione Lombardia.

Si aderirà al cosiddetto DECO, che è un accordo fatto fra i Comuni vicini nel (minuti 01.57.30 non capisco) dei Mulini per rilanciare dei prodotti del territorio.

Si proseguirà con la valorizzazione delle feste sul territorio, com'è successo con l'ultima Festa della Colorina cercando di andare a rilanciare altre feste dimenticate purtroppo, come quella della Rotondina.

E si cercherà - e questo è molto importante - di rilanciare il mercato di Sant'Ilario che purtroppo ultimamente si basa soltanto sulla presenza di 5 o 6 esercizi.

Quindi, oltre a rilanciare il capoluogo, ci si occuperà delle frazioni.

Poi, per quanto riguarda... non so se gli altri Assessori vogliono dire qualcosa, però sicuramente per quanto riguarda il piano del diritto allo studio, si manterrà sicuramente la data, quella di luglio, per riuscire a permettere alle scuole di programmare appunto l'attività didattica.

Verranno mantenuti tutti i servizi presenti nel piano socio assistenziale, naturalmente anche quelli fatti attraverso la Ser.Co.P.

Invece, un altro punto importante che è iniziato quest'anno per quanto riguarda l'urbanistica, è quello della variante parziale al piano regolatore che è scaduto a fine ottobre la presentazione appunto delle osservazioni.

È stata fatta la manifestazione pubblica d'interesse per dare l'incarico per la redazione del PGT, quindi l'anno prossimo sarà fondamentale per riuscire ad arrivare a questa importante operazione per rilanciare il territorio, che è quella della variante parziale al piano regolatore.

Naturalmente con particolare attenzione di un no netto alla presenza di grossi centri commerciali sul territorio, ad un rilancio dei centri storici, che vediamo in quale stato sono adesso, sia naturalmente di Nerviano, che delle frazioni.

Questo in rapida sintesi, poi comunque è tutto scritto qui o se ci sono domande specifiche, oltre che sul bilancio, sul DUP, siamo a completa disposizione per rispondere.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri Assessori che vogliono la parola? Se no apriamo la discussione.

Prego Consiglieri per gli interventi. Prego Cons. Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Io vorrei tornare sui numeri, sui contenuti e sulle indicazioni che arrivano da questo bilancio, che è il vostro secondo Bilancio e l'orientamento politico che io vedo leggendo i numeri di questo Bilancio.

Mi fa piacere sentire l'Assessore che dice che i tributi non sono aumentati.

I tributi non sono aumentati semplicemente perché sono già al massimo e quindi non possono essere aumentati.

Tuttavia, vediamo che le entrate del titolo 1, effettivamente non sono neanche diminuite e qui c'erano i presupposti per poterli diminuire perché il titolo 1 è quello che afferisce alla fiscalità locale, come abbiamo detto prima, che si parla di IMU, di IRPEF e di TARI.

Ora, abbiamo fatto una discussione sulla TARI, la TARI avremmo potuto beneficiare di alcuni risparmi che si sono verificati grazie a delle congiunture rispetto all'anno 2017 che hanno portato a una diminuzione dei costi di conferimento dei rifiuti, però abbiamo visto nella presentazione del piano tariffario della TARI che questi minori costi non sono stati riflessi nel piano della TARI.

Quindi, in realtà, le entrate non sono diminuite, sono le stesse, la fiscalità locale non è diminuita, peccato che c'erano gli spazi per poterlo fare e quindi la scelta politica è stata quella di non diminuire.

Andiamo alle entrate del titolo 3. Il titolo 3 è quello che afferisce ai servizi alla cittadinanza, tanto per intenderci sono quelli che

fanno riferimento alle tariffe a domanda individuale.

Allora, qui, dopo aver fatto tante discussioni lo scorso anno rispetto all'esorbitante aumento delle tariffe a domanda individuale, che sulla parte per esempio dei nidi erano aumentati del 20%, non paghi, nell'anno 2018 è stata applicato anche l'ISTAT.

Quindi, in realtà, chi si era visto aumentare le tariffe a domanda individuale del 20%, adesso se lo vede aumentato anche del 21%.

E poi la cosa significativa diciamo è che vediamo che anche i centri ricreativi estivi, che sono quelli che utilizzano i bambini durante il periodo estivo, hanno subito un aumento del 25% della tariffa massima, cioè era 40 euro, sono diventati 50 euro, il 25%.

Quindi mi chiedo, chiedo all'Ass. Girotti se avete dichiarato guerra alle famiglie? Perché in questo scenario mi chiedo anche come sia possibile realizzare quello che viene indicato nella missione 12, dove si parla di famiglie, e dice: supportare le famiglie in questo difficile momento storico quale nucleo sociale più importante all'interno della comunità.

Quindi le famiglie si sono viste in 2 anni aumentare del 21% quelle che sono le domande individuali per quanto riguarda asili nido, centri ricreativi ecc.

E se questo non è aumentare i tributi o comunque la tariffazione a carico del contribuente, magari poi me lo spiegherà cosa s'intende per aumentare.

Ma la cosa ancora più disarmante è il fatto che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale si è discusso questo tema, l'Ass. Girotti ha detto che questo è stato necessario per coprire un buco di bilancio di 30.000 euro che, viceversa, si sarebbe generato nel mantenere o di calmierare o di creare comunque un aumento un pochino più progressivo.

E, guarda caso, questi 30.000 euro corrispondono esattamente all'indennità di carica aumentata di quest'amministrazione.

Quindi, per la proprietà transitiva possiamo dire che i costi delle indennità di carica di quest'amministrazione lo pagano le famiglie.

Certo che "prima i nervianesi", "prima i nervianesi", però diciamo che i nervianesi che vengono prima in questo caso non sono esattamente i cittadini di Nerviano.

Poi andiamo avanti. C'è un'altra cosa che mi ha colpito guardando il resoconto del Bilancio di Previsione, ed è la questione del saldo finale di cassa.

Io mi ricordavo dei numeri diversi e sono andata a rivedere il trend col quale si presentava il saldo di cassa, che è quello che misura la velocità con la quale vengono riscossi i tributi. E negli anni fino al 2016 avevamo una media di un saldo di cassa che era attorno ai 9 milioni di euro.

In 2 anni di gestione abbiamo visto il 2017 con un saldo a 5 milioni nel 2018 che dice 3 milioni di saldo.

Ora, un saldo di cassa di questo tipo avrebbe avuto un senso se fosse figlio di investimenti di chissà quale portata; in realtà, abbiamo visto un piano delle opere pubbliche dove d'investimenti di chissà quale portata non c'è nulla.

Quindi, è un dato secondo me allarmante e di questo magari chiedo una risposta, ma la chiedo all'Assessore, la chiedo anche al Sindaco, perché secondo me andando avanti di questo passo rischiamo che alla fine del vostro mandato il saldo di cassa potrebbe essere addirittura negativo e quindi far venir meno i presupposti del pareggio di bilancio che sono insiti all'interno delle regole di contabilità al quale l'ente deve sottostare.

Ma, oltre a questo indicatore, i saldi di cassa, c'è anche un altro indicatore inquietante, che è quello che riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità che è drammaticamente in crescita, 500.000 euro previsione 2017, 660.000 euro 2018, 768.000 euro 2019.

Questo è un fondo che fa riferimento al periodo di competenza, se andiamo invece a vedere il dato progressivo è ancora più allarmante perché nel 2016 si chiudeva a 1.600.000 euro.

Quindi, se questo è il trend, c'è da aspettarsi che possa crescere anche negli anni successivi.

Quindi voglio fare un riepilogo di quello che emerge da questi dati che sono numeri e sono inconfutabili che dicono quello che è l'orientamento politico di questo bilancio, che è fatto di tasse e di costi di gestione che non diminuiscono.

Il costo del personale e il costo dei servizi istituzionali sommato ammonta a circa 4.400.000 euro, che è pari al 36% del bilancio.

Se a questa cifra aggiungiamo anche i costi amministrativi di Ser.Co.P. e di GESEM, che sono anche affogati nelle tariffe, ci avviciniamo al 40% delle spese totali.

Ora, di fronte a uno scenario, io mi aspetterei anche un piano di contenimento delle spese. Francamente quello che è indicato nel DUP è veramente imbarazzante sia per i contenuti, sia per il fatto che dobbiamo indietro al 2012 per vedere che risparmi che oramai sono consolidati da anni, vengono citati nei bilanci come chissà quale raggiungimento di contenimento di spese sul 2017 e 2018 e via dicendo.

Quindi sono veramente delle iniziative imbarazzanti.

Come imbarazzante è anche quello che si legge sotto l'aspetto dell'innovazione delle iniziative per fare innovazione tecnologica, che è anche propedeutica ad ammodernare anche tutta la macchina comunale.

Quindi quando io leggo sotto la voce dell'innovazione tecnologica il fatto che si va a digitalizzare la documentazione utilizzando la funzione "scan to mail" sulle fotocopiatrici o sulle multi funzioni francamente lo trovo imbarazzante, perché lo scan to mail è una cosa che è assolutamente una funzionalità standard delle multi funzioni, serve semplicemente a scannerizzare un documento e mandarlo via mail.

Non è questa l'innovazione tecnologica epocale che magari ci si aspetta per poter pensare di dotare il documento di qualcosa di moderno, di strutture interconnesse, servizi, che so, che consentono la disponibilità anche per il cittadino di fruirne in forma online o su tablet o database condivisi per poter eliminare le ridondanze.

Bisognerebbe fare delle valutazioni veramente a 360 gradi ed è questa la leva sulla quale bisogna agire se vogliamo innovare in maniera proficua e cercare di ridurre i costi, oltre a tutte le altre aree che vanno esplorate, che vanno rivisitate con un'ottica veramente di spending review perché abbiamo visto quanto sia difficile recuperare risorse per poter poi dar corso a degli investimenti che siano significativi.

Ma se non si parte da questo non si arriverà mai a fare nulla d'importante e di significativo.

Quindi io ripeto questo è un Bilancio sul quale non trovo niente di positivo, se non fosse il fatto che è stato approvato entro l'anno.

Per tutto il resto, non vedo neanche gli elementi correttivi per dire metto mano a qualche iniziativa per poter in qualche modo trovare le economie di scala o quantomeno una riduzione dei costi e muoversi in maniera un pochino più strutturata.

Ripeto, ci sono delle indicatori che secondo me sono anche critici e mi piacerebbe una valutazione che non solo la valutazione che potrà fare il funzionario, rispetto al dato tecnico in se stesso, ma una valutazione un pochino più a 360 gradi rispetto veramente al contenuto politico che è su questo documento.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Allora, cerco di darle la mia spiegazione di umile Assessore di campagna.

Io non sono sconvolta dal fatto che la cassa è diminuita, quello che le posso dire è che, per quanto riguarda la GESEM, l'ufficio tiene costantemente monitorati gli introiti di GESEM.

Il fatto che è che forse ci siamo dimenticati che la scuola di via Dei Boschi ha avuto un costo e un costo molto alto e purtroppo abbiamo dovuto pagare i fornitori. Ecco perché la cassa è diminuita.

Non è diminuita perché noi facciamo una finanza allegra o non monitoriamo l'esattore, che è quello che deve fra virgolette rimpinguare le nostre casse, ci siamo dimenticati che nel 2017 e nel 2016 la scuola di via Dei Boschi è arrivata quasi a completamento, diciamo che ormai nel 2017 è completata, rimane solo l'area esterna e il costo della scuola che è di 3.800.000, vuol dire aver visto le nostre casse diminuire di 3.800.000.

3.800.000 non sono le monetine che mettiamo dentro nel jukebox, sono una cifra molto, molto rilevante per le casse comunali. Questa è la prima risposta che io le do.

L'altra risposta, e qui ho il capo della Ragioneria, per cui meglio di me, per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti.

Giustamente, sono anche cambiate le norme che impongono delle percentuali che bisogna inserire come posta in Bilancio nel fondo svalutazione crediti.

È vero che è passato da 500.000 dell'anno scorso a 660.000 però sono anche variate le percentuali, per il 2018 la copertura è di un 85%, mentre giustamente mi diceva la dottoressa per il futuro sarà del 100%. Questo ve lo spiega meglio lei perché è un dato squisitamente tecnico.

Onestamente, per il resto, Lei può dire quello che vuole, è vero che le aliquote sono al massimo, noi, in questo Bilancio, abbiamo cercato di ottimizzare le risorse, che poi la missione 1 sia quella che porti via il 40% del Bilancio è gioco forza perché stiamo parlando di una missione che abbraccia a 360 gradi tutte le spese istituzionali di gestione di un ente e non è il Comune di Nerviano un ente molto piccolo, è un ente molto grosso.

L'anno prossimo abbiamo anche inserito il costo di 2 elezioni, che non sono poche perché, è vero che non sono partite di giro, ma Lei quando mi va a fare l'esame della spesa, chiaramente il costo delle elezioni che passano i 200.000 euro se li trova.

Per le spese di personale, guardi, io posso semplicemente dire che il trend del personale è passato da 94 dipendenti nel 2010 ai 73 in pianta organica del 2017.

Se consideriamo che GESEM si è insediata prima del 2010, quindi non mi potete venire a dire che la diminuzione sono i dipendenti che sono passati a GESEM perché sono passati molto prima.

Nel frattempo, gli unici dipendenti che hanno lasciato l'amministrazione comunale per passare ad altri enti sono un paio, forse un 4 o 5, dei servizi sociali che hanno deciso di aderire a Ser.Co.P.

Quindi il Comune di Nerviano ha rispettato appieno in questi anni il rispetto del turnover, tant'è che le leggi sulle nuove assunzioni sono così lapidarie che non permettono nessun spazio, se non, abbiamo visto anche quest'anno la difficoltà che abbiamo avuto con le varie mobilità.

Questa è la risposta che io le do, però chiaramente la dottoressa può dare una risposta più tecnica.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Vuole intervenire dottoressa?

DOTT.SSA CRIBIOLI

Intervengo solo per confermare quello che ha detto l'Assessore, nel senso che il fondo crediti di dubbia esigibilità è calcolato con dei principi e con l'applicazione di certe percentuali.

È ovvio che dall'anno prossimo, 2018, l'85%, il 100% il fondo, va da sé che aumenta.

Va anche da sé che se le entrate che vengono monitorate, per le quali va fatta la media come dice il principio contabile, io poi le riscuoto tutte, nel corso del tempo la parte del fondo per quelle entrate si riduce.

E con questo faccio riferimento chiaramente alla posta del metano che è abbastanza importante. Questo è quanto.

Poi sulla spesa del personale, complessivamente, la spesa del personale può sembrare elevata, se guardiamo il trend ovviamente non è così.

Quindi le domande tecniche a cui faceva riferimento Lei credo che meritano sicuramente questa spiegazione.

Il fondo di cassa, giustamente, ho suggerito all'Assessore di ricordarlo che il fondo di cassa è praticamente il nostro avanzo di amministrazione, mettiamola così.

Quindi se io finanzia una scuola con delle risorse mie, risorse da avanzo, è ovvio che se la pago il fondo di cassa diminuisce, non è un investimento finanziato con mutuo, per cui io chiedo la somministrazione, pago a livello di cassa zero perché è una partita di giro.

Qui no, qui ovviamente impatta.

Questo è.

PRESIDENTE

Grazie dott.ssa Cribioli. Ci sono altri interventi? Prego Cons. Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

È chiaro che se ci sono investimenti il fondo cassa diminuisce, però qui parliamo di 9 milioni di euro, 9.800.000 di euro la cassa a fine 2016, 3.800.000 l'investimento della scuola, vuol dire 6.000.000.

Qui parliamo di un fondo cassa residui di 3.200.000, quindi c'è qualcosa che balla; evidentemente è un indicatore da tenere sotto controllo.

Per tutto il resto, ripeto, ci sono degli elementi tecnici e degli elementi politici.

Io rilevo gli elementi... la summa di entrambi.

Gli elementi politici sono quelli che dicono che quest'amministrazione sta mantenendo la tassazione al massimo possibile, non restituisce al cittadino quello che potrebbe restituire legittimamente al cittadino e mi riferisco alla TARI, abbiamo fatto già una bella discussione, è nel regolamento, è nella legge, andrebbe restituita al cittadino. Quest'amministrazione non lo fa.

Ho detto avete dichiarato guerra alle famiglie perché con gli aumenti tariffari che avete applicato sulle famiglie è una cosa che francamente non ha nessuna motivazione. E poi mi sento dire che in realtà è un'amministrazione che non ha fatto aumenti, allora fatemi capire cosa avremmo dovuto vedere per dire che è un'amministrazione che fa aumenti, che non ottimizza le risorse e che non trova in nessuna delle aree delle aree di spesa che abbiamo citato neanche un elemento su cui fare un'operazione di spending review, neanche uno perché non è citato uno che sia uno delle voci di spesa indicate a livello di Bilancio che sia oggetto di una revisione di spesa, neanche uno.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire? Prego Cons. Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Un po' di considerazioni le facciamo appunto con l'avanzo di amministrazione perché le cose vanno considerate tutte.

A parte i costi della scuola che si è deciso di realizzare con mezzi propri, all'inizio l'Assessore è partita con una dichiarazione sulla rete gas che c'è una mancata entrata dagli 8 ai 900.000 euro da 5 anni, 9x5 fa? 45.

Già all'appello mancano 4.500.000 euro, oltre 4.600.000 presi al di fuori del Patto di Stabilità e penso che siamo già ad una cifra intorno ai 9.100.000, che è al di là di quello che si parlava dei 6.000.000.

Altrettanto ci sono posizioni critiche, vorrei ricordare il fungo, vorrei ricordare le NMS e non andiamo a considerarle tutte perché se no arriviamo a cifre che effettivamente sono molto alte.

Diciamo che negli anni da questa amministrazione a quella precedente la vera sofferenza non è stata tanto dovuta al fatto di quello che si è fatto, non si è fatto o che, ma proprio da cause esterne alle nostre decisioni perché le decisioni, sia anche dell'amministrazione precedente, che non dividevo, però la realtà delle sofferenze economiche sono derivate da questi fatti, a questa.

Consideriamo che anche questa è molto condizionata da sofferenze esterne, perché mettiamo il caso che fra 50 giorni il tribunale accredita il 1.800.000 euro che dovrebbe arrivare, è chiaro che tutto questo quadro economico poi andrà ridiscusso.

Ammettiamo che dicono che NMS l'hanno acquisita i cinesi e le entrate della NMS rientrano nel Bilancio di quest'anno, noi ci troveremo con un Bilancio con un avanzo di 2 milioni e mezzo, mentre siamo qua a far delle sofferenze.

Si può anche sognare a questo mondo che arrivino, però bisogna stare molto cauti, al di là di tutto.

Un'altra cosa che vorrei definire quando si fanno le analisi del bilancio, poi bisogna guardarlo a 360 gradi, non solo con lo spirito critico che delle volte fa inciampare.

Un'altra cosa che ci tengo a precisare è che la Giunta non si è aumentata nulla, non hanno rinunciato ed è una cosa diversa.

Se Lei fa un'analisi è molto diverso. Se Lei fa un'analisi di un aumento non è che la Giunta precedente aveva rinunciato, gli spettava meno, è solo questo.

Per cui, quando Lei dice che si sono aumentati, è un errore proprio, o si vuole cercare di dare un peso a quella che è la spettanza, loro prendono di meno dovevano rinunciare. E non si hanno aumentato perché a livello numerico è lo stesso, però la situazione è totalmente diversa.

Quando Lei dice che si sono aumentati, dice una cosa impropria, è un'emerita balla, come Lei è abituata a dire perché Lei si fa prendere dalla foga di dare contro e inciampa sempre.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Ok, dopo questa sequela di numeri in libertà, ho sentito parlare di 4 milioni e mezzo che mancano all'appello, però se ce li danno forse ce ne danno 1.800.000, piuttosto che mancati introiti di cui abbiamo parlato un anno fa ormai e abbiamo dato anche delle indicazioni su delle operazioni da fare relativamente a quello che sta avvenendo su immobili come il Fungo ecc. e non tocchiamo la parte di NMS che è soltanto una vergogna quella situazione, non dovuta naturalmente al Comune di Nerviano, però è una vergogna comunque che abbiamo sul territorio.

Dopo questi numeri in libertà, io vorrei tornare magari a fare dei ragionamenti che sono un po' diversi, che non riguardano i numeri di per sé, ma proprio delle strategie che si sono sviluppate nel corso degli anni, strategie che stanno continuando comunque ad essere in qualche maniera avallate, anche perché diventa, non impossibile, ma oggettivamente difficile, bisognerà metterci dentro la testa, cioè pensare non soltanto agli alberelli o all'erba a rotoli in piazza Quaranta, fare dei ragionamenti che sono a un livello magari un po' più impegnativo e che riguardano la struttura del Bilancio.

La struttura del Bilancio in questi anni si è sviluppata in questa maniera: Patto di Stabilità imponeva progressivamente di ridurre, con vari passaggi ecc., quelli che sono i costi e una di queste, le leve che sono state utilizzate sono state anche le esternalizzazioni.

Possiamo pensare, visto che si è citato, al metano. Il metano una volta era gestito direttamente dal Comune di Nerviano, cioè la rete del metano e la vendita, la mensa, i tributi, i rifiuti, il nido.

Tutte queste voci che ora non compaiono più né in entrata, né in uscita, perché sono gestite appunto da altre aziende per conto del Comune di Nerviano, ma non transitano propri sul Bilancio del Comune di Nerviano, hanno comunque portato in parte direttamente sui cittadini a degli aumenti e in parte a degli oneri maggiori per il Comune, possiamo pensare alla gestione dei rifiuti, rispetto a quando lo si gestiva internamente, sicuramente il costo dell'azione di questo servizio è aumentata.

Così come sono aumentati per esempio gli oneri nei confronti del Comune di Nerviano, nel senso che comunque il Comune, penso alla mensa, ma posso pensare anche ad altri servizi, c'è una quota parte che rimane in capo al Comune di Nerviano perché non viene coperta interamente dalle tariffe.

In questo panorama, la struttura del Bilancio ha visto diminuire progressivamente, sto facendo una storia un po' lunga, nel senso che possiamo dire che non sono stati accesi i mutui da dico forse 10 anni a questa parte, ma forse anche di più, pian piano questi mutui si sono estinti o comunque è diminuita la quota a carico del Bilancio comunale per quanto riguarda la parte corrente, insomma la parte che viene finanziata con le entrate correnti.

O meglio mi spiego. E questa quota è andata a finanziare altri costi, cioè quella quota che serviva per finanziare gli investimenti non è più stata utilizzata per finanziare gli investimenti.

Sembra con le prossime annualità la cosa cambia, però dalla discussione che abbiamo fatto sul piano triennale non è così, cioè abbiamo messo 150.000 euro qua e là con la dicitura mutuo, non è detto che accendiamo un mutuo.

Probabilmente lo copriremo con l'avanzo, lo copriremo magari con altre entrate o con dei finanziamenti ai quali potremo riuscire ad accedere, fatto sta che noi abbiamo modificato una struttura che io definirei virtuosa perché comunque diminuendo le entrate degli oneri di urbanizzazione, gli investimenti li devi comunque garantire in qualche altra maniera.

Come li puoi garantire? Coi mutui. Ma se di mutui non ne accendi più e questi soldi che tu utilizzavi per coprire i mutui li destini a qualcos'altro, va a finire che alla fine non fai più investimenti, non ti entrano oneri di urbanizzazione, non hai più mutui, non fai più investimenti.

Questa è un'altra questione sulla quale non è stata secondo me focalizzata l'attenzione negli ultimi anni.

Un'altra questione, visto che si è parlato di personale, io la dedicherei invece alla strategia che si ha sul personale.

Posto che c'è interesse, c'è attenzione sul potenziare la polizia locale e va bene e quella è una scelta politica, il Comune di Nerviano ha una

dotazione organica importante comunque, al di là del fatto che sia diminuita.

E, anche lì, è diminuita come? Non è diminuita scientemente andando ad agire su delle operazioni particolari, si è semplicemente atteso che qualcuno andasse via, che chiedesse il comando e poi il comando diventasse mobilità, piuttosto che il pensionamento e il numero è calato.

Ma il numero è calato in maniera non ordinata, cioè chi va in pensione va in pensione, a prescindere dall'ufficio nel quale si trova, e non so da quanti anni non si fa uno studio sulla dotazione organica e si va semplicemente così, a muzzo, in base forse ai desiderata degli Assessori o dei funzionari apicali che chiedono un'unità in più o una risorsa in meno.

Francamente i carichi di lavoro secondo me sono alla base di un ragionamento che deve esser fatto sul personale, magari si scopre così facendo un'analisi scientifica delle necessità e della dotazione dell'ente che un ufficio ha 2 risorse in più e un altro per il quale magari si è fatto il bando di mobilità o il bando di assunzione, ne ha a sufficienza.

Queste sono cose che sono fondamentali, ma sono fondamentali da inizio amministrazione, cioè pronti, partenza, via.

Io voglio fare un'analisi dettagliata di quello che ho in mano, altrimenti si rischia di fare delle cose estemporanee e diciamo bordeline su quella che è la legittimità, tipo imputare a servizi la somministrazione di personale, cosa assolutamente irregolare.

Prendiamo, per esempio, la cosa rientra perché sono state assunte 2 unità, ma noi avevamo non come personale, ma come servizio praticamente un'unità e questa dipendeva gerarchicamente dai funzionari del Comune di Nerviano. Questo non si può fare!

La stessa cosa credo avvenga anche in altri servizi che mascherati come servizi, abbiamo delle unità, delle persone che non compaiono nella pianta organica, compaiono contabilmente come servizi e si configurano come somministrazione di personale. Non si può fare, lo possono fare le agenzie interinali le somministrazioni di personale, non lo può fare Ser.Co.P., non lo può fare, che so io, il consorzio tal dei tali!

Quindi su questi ragionamenti bisognerebbe metterci attenzione perché da qui magari possono

venir fuori delle risorse alle quali non si è pensato, cioè pensare di incrementare...

Un'altra cosa che mi è venuta in mente, ma vado a ruota, per esempio avevamo un'unità che era dislocata, non so se a tempo pieno o parzialmente, presso il Comune di Legnano; ha chiesto la mobilità ed è andata al Comune di Legnano.

Questa persona dell'ufficio contratti mi sembra che fosse, in parte era pagata dal Comune di Nerviano, il Comune di Nerviano adesso non ce l'ha più, ma paga il servizio al Comune di Legnano. Come no? Ce lo fanno gratis!

PRESIDENTE

Assessore lasci finire il Consigliere.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Vabbè ce lo fanno gratis! È un po' come la storia dei 9 milioni che sono diventati 3, però poi ci sono i numeri in libertà che vengono giustificati o...

Sul discorso delle indennità, Carlo, perdonami, però francamente certo che non si sono aumentati niente, certo che è a norma di legge, altrimenti qui qualcuno era già stato portato via chiaramente.

Il problema è un altro. Il problema è che io sto facendo un ragionamento...

PRESIDENTE

Sala, per piacere, lasci finire il Consigliere.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Io sto facendo un ragionamento sulla struttura del Bilancio, la Giunta prima costava x, adesso costa x più 30.000. Il ragionamento è questo è sulla struttura del bilancio. Come no? È sì, non come no.

Dopodiché, è chiaro che uno ne ha diritto, non si sta discutendo quello, si sta discutendo che una parte delle risorse, facciamo che sono 30.000, 15.000, 10.000, 9.000, non m'interessa, una parte delle risorse che potevano essere destinate di parte corrente ad altro, sono destinate adesso a quella funzione lì.

Tutto qua, voglio dire, però è un ragionamento sulla struttura del Bilancio che si è molto

modificata negli anni e che ci porta oggi a fare questi ragionamenti magari col bilancino, quando invece bisognerebbe fare una disamina un po' diversa sul perché siamo arrivati a questo punto e se si può invertire la rotta. Ma ripeto sulla struttura del bilancio però, che è una cosa un po' più complicata che appostare una cosa da una parte, piuttosto che dall'altra, togliere 10.000 di qua e mettere 10.000 di là, è un po' più complicato.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Lascio la parola all'Ass. Airaghi, voleva intervenire? Prego Assessore.

Carlo Sala per piacere, Cons. Sala, richieda la parola dopo.

Per piacere, un po' di ordine, lasciamo rispondere all'Assessore. Avete parlato.

Prego Assessore può rispondere. Oppure se non volete le risposte basta, gli Assessori non vi rispondono più. Parlate solo voi.

Prego Zancarli. Vuole rispondere Assessore? Prego.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Allora, volevo precisare due cose. Una, quando noi ci siamo insediati, sono state convocate tutte le posizioni organizzative ed è stato chiesto loro di proporre i carichi di lavoro dei loro dipendenti.

Nessuno ha avanzato richieste dicendo che avevano gli uffici in sofferenza.

Per quanto riguarda invece la persona che era un D1 dell'ufficio contratti, che poi è andata a Legnano, è vero che prestava 8 ore di servizi in una settimana qua e il resto lo prestava presso la CUC, ma era altrettanto vero che lo stipendio che veniva corrisposto per il lavoro che lei prestava in CUC veniva poi, con un giroconto, decurtato.

Oggi, non avendo più questo, noi, aderendo alla CUC di Legnano, dobbiamo pagare la nostra quota in pieno, a pieno titolo.

Quindi non è che la persona che noi avevamo qua la regalavamo, fra virgolette, ma semplicemente c'era la compensazione del costo.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Airaghi. Per piacere Cons. Parini poi richiede la parola.

Cons. Zancarli.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie. Anzitutto farei un affondo sul metodo che, in questo caso, questa sera vuol dire tempistiche perché non abbiamo secondo me sottolineato abbastanza l'importanza di portare il Bilancio questa sera, non succedeva qua da non so quanto tempo, io personalmente da quando sono Consigliere è la prima volta che mi capita; e non era una cattiva prassi solo del Comune di Nerviano, ma di un po' tutti gli enti locali che, insomma, per tanto tempo sono stati penalizzati anche da scelte governative sul quadro della finanza locale che arrivavano tardi.

Negli ultimi anni il quadro era un po' più chiaro, però era stata mantenuta questa cattiva abitudine di arrivare a marzo, aprile, maggio col Bilancio di Previsione, quindi obbligando di fatto la Giunta a lavorare in esercizio provvisorio.

Questa sera invertiamo la tendenza e credo sia la miglior risposta a chi da un anno e mezzo dice che questa Giunta non sa programmare perché andiamo a dare dal 1° gennaio piena capacità di spesa a tutti gli Assessori e a tutti gli uffici su quello che è il documento cardine dell'amministrazione, quello che permette il funzionamento di un ente locale.

Quindi un grazie all'Assessore, anche per resistere all'influenza, un grazie agli uffici che hanno lavorato molto velocemente per poter permettere di tagliare questo traguardo.

Considerazioni. Io ho sentito parlare di Bilancio imbarazzante. Io trovo più imbarazzante di questo Bilancio, che secondo me è molto valido, non aver ancora capito, dopo 18 mesi, che non c'è stato un aumento delle indennità degli Assessori, ma semplicemente un aumento del tempo che passano in Comune, prima era la maggior parte degli Assessori e il Sindaco erano impiegati part-time, ora lo sono full-time, l'indennità è quella, semplicemente cambia il tempo che dedicano all'attività comunale.

Trovo imbarazzante che la domanda sulla copertura tramite mutuo di alcune opere pubbliche venga spiegata in Commissione, venga posta anche qui, è una domanda legittima che si può porre anche mille volte, ma la risposta la comprenderebbe anche un bambino delle elementari, è imbarazzante non capirlo.

Trovo imbarazzanti che tutti i sermoni che abbiamo sentito questa sera, a cominciare dal primo punto sui lavori pubblici, non siano corrisposti a un solo emendamento presentato questa sera a una sola osservazione sul triennale dei lavori pubblici.

Qualcuno diceva noi avevamo altre priorità sui lavori pubblici. Bene, quali? Perché non le avete proposte? Avete avuto 60 giorni di tempo.

Forse le priorità erano le stesse o forse non ne avevate di priorità perché le idee non erano chiare e semplicemente stasera in qualche modo bisognava dire qualcosa.

Sempre per restare nel tema dell'imbarazzo, trovo imbarazzante che si dica che non c'è spending review, quando rispetto all'anno scorso si spendono 84.000 euro in meno per i servizi generali e da qui al 2020 si spenderanno 100.000 euro in meno per la gestione delle entrate tributarie e i servizi fiscali, penso dovuti anche a dei pensionamenti, comunque ad un riduzione di personale, ma di fatto sono voci che non possono passare inosservate, se si legge attentamente il Bilancio.

Allora, o non si dice tutta la verità ed è imbarazzante, oppure il bilancio non lo si è letto ed è altrettanto imbarazzante.

Trovo imbarazzante parlare di guerra alle famiglie, tra l'altro espressione che trovo brutta e sgradevole, quando invece, se guardiamo il lato delle uscite, vediamo che qui non è stata fatta spending review, ma la posta alla voce "Infanzia e minori, asilo nido" aumenta di 70.000 euro; a dimostrazione che quando c'è un bisogno l'amministrazione comunale risponde.

Trovo imbarazzante porre la discussione sul bilancio in questo modo.

Ciò detto, la mia considerazione inizialmente voleva partire da quello che è il contesto in cui il bilancio nasce ed è un Bilancio che nasce in una totale assenza dello Stato, come diceva giustamente l'Ass. Airaghi a inizio intervento.

L'autonomia finanziaria del Comune, quindi la percentuale di sostentamento tramite contributi locali propri, in base a un parametro che è bene esplicitato nel DUP, per quest'anno si assesta al 95%, ma è destinato ad aumentare, a diventare del 96, qualcosa nel 2019; quindi, di fatto, il Comune si sostiene da solo, si va verso quello che sarebbe una splendida cosa, il federalismo municipale.

Peccato che la tassazione locale non sostituisce la tassazione centrale.

Quindi il Comune è autonomo nel funzionamento, ma, allo stesso tempo, i suoi contribuenti continuano a essere vessati dal fisco centrale.

Due dati che possono essere utili anche al pubblico in sala o che segue da casa: pressione fiscale pro capite del cittadino per il funzionamento dell'ente Comune 567 euro, lo Stato ringrazia con 108 euro, diversamente pro capite, che poi è l'equivalente della TASI, quindi non è un favore, ma è semplicemente una sostituzione di quello che era il gettito TASI, quindi un prelievo che fino a qualche anno fa veniva fatto direttamente dal contribuente, che poi è stato azzerato.

È imbarazzante sapere anche che il Comune fa da esattore per conto dello Stato, soprattutto sull'IMU, non è una cosa nuova, è una cosa che si ripete ogni anno, 4 milioni è stimato l'introito IMU, circa il 12%, quasi mezzo milioni, 465.000 euro vanno a finanziare il fondo di solidarietà comunale, quindi quel fondo a cui attingono poi sia il Ministero delle finanze, sia il Ministero degli interni per i trasferimenti che consistono nelle entrate derivate, di fatto nel Comune.

Quindi il Comune è praticamente da solo nella gestione di questo bilancio e nella parte fiscale e in quest'ottica è difficile parlare di ulteriori tagli rispetto a quelli che già abbiamo e che ho già descritto prima e non voglio entrare nuovamente nella questione 2I Rete Gas ecc. ecc. ecc.

Una cosa rispetto ai tagli alla spesa corrente però voglio sottolineare, nel DUP, a più riprese, sia nella sezione strategica, sia nella sezione operativa, mi sono segnato pagine le 31 e 79, si parla di un tema che a me sta molto a cuore, sta a cuore a tutto il gruppo, ed è quello del ripensamento dell'utilizzo delle sedi comunali, perché le sedi di proprietà del Comune sono tante, però c'è una storicità nel mantenimento di queste sedi, però Nerviano sta cambiando e, soprattutto, sta cambiando anche l'esigenza interna del Comune in fatto di fabbisogno di personale, come spiegava giustamente prima l'Assessore.

Quindi, se fino a qualche anno fa i dipendenti erano circa 90, ora in pianta organica ne abbiamo 73, si sono liberati spazi all'interno, sono sorti nuovi edifici pubblici, vedi la scuola nuova di via Dei Boschi, che creano una sorta di doppione con

l'edificio vecchio, ci sono edifici privati che possono essere oggetto di un ragionamento su collaborazioni, convenzioni e quant'altro.

Mi fa piacere leggere nel DUP che la Giunta vuole lavorare su questo tema e lo invito a farlo, noi siamo a disposizione per dare il nostro contributo perché un taglio strutturale alla spesa corrente può essere fatto proprio su questo settore, su quest'attività, eliminando le utenze ed eliminando i costi di manutenzione ordinaria.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Camillo Edi.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Abbiamo parlato tanto anche in Commissione, abbiamo parlato tanto del DUP, da quando ci è stato presentato oggi, rimane il fatto che, come dicevamo in Commissione, è molto difficile leggerlo, comprenderlo per chi non è addetto ai lavori.

È vero anche che, come diceva la dottoressa in Commissione nella nota integrativa, dice io devo usare delle diciture che sono obbligatorie, e va bene, giusto, perché se lei deve presentare un documento di questo genere non possiamo fare altro.

Ma rimane sempre un vuoto nella spiegazione diciamo più chiara possibile di comprensione per chi ci ascolta. Lo è anche per me, ammetto che è molto difficile, mi ci vorrebbe molto tempo.

L'Assessore diceva: per spiegare un Bilancio comunale non basta una settimana. Io credo che non basti un mese per spiegarlo in dettaglio.

Per cui tutto è molto difficile, da esaminare, da comprendere e soprattutto da partecipare perché la partecipazione dovrebbe arrivare da parte di ognuno di noi, con ognuno i suoi emendamenti eventualmente, piuttosto che le sue considerazioni.

Diciamo anche che forse una Commissione non basta per parlare di questo, forse dobbiamo approfondire un pochino di più che la programmazione che avviene comunque dall'amministrazione.

Per questo, io credo che si abbia bisogno intanto di più tempo per poter procedere magari a

degli emendamenti che effettivamente si potrebbero presentare.

Per noi è stato un pochino difficile, le idee sono tante, ma al momento non è semplice per noi metterle in campo.

Richiedo ancora un pochino più di pazienza nelle spiegazioni più trasparente, nella speranza che si arrivi magari a confluire con le idee che comunque in Commissione per molti di noi sono state presentate e arrivare magari ad un controllo maggiore, per esempio anche per quanto riguarda le esternalizzazioni che facciamo, perché a me è capitato senza volerlo, di parlare con una famiglia che ha soggetto fragile e ha avuto parecchi problemi con Ser.Co.P.

Ovviamente io non ne posso parlare per privacy, però varrebbe la pena parlare con chi usufruisce di questi servizi per sapere se sono sufficientemente a posto per portare avanti le problematiche che una famiglia ha.

Mi trovo d'accordo in molte cose che ha detto la collega Colombo, è stata abbastanza precisa su alcuni punti e, benché, il Cons. Zancarli dica non vi trovate d'accordo, ma non portate mai degli emendamenti, è una cosa che faremo al più presto, quando sarà possibile.

E comincio già a dare la nostra dichiarazione di voto che sarà negativa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Si è iscritto a parlare il Cons. Fontana Enrico per il suo secondo intervento, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie.

Ho ascoltato molto attentamente tutto quello che è stato detto.

Credo che fundamentalmente il bilancio rappresenta una scelta, una scelta che ha dei passi, come avevo già annunciato nel mio primo intervento, ha dei passi che alcuni sono già stati condivisi attraverso le Commissioni, piuttosto che alcune delibere di Giunta che sono state approvate, il mantenimento delle attuali tariffe, l'adeguamento ISTAT.

Sono scelte anche quelle che troviamo all'interno del DUP, come ad esempio eliminare dai servizi alla persona il servizio di gestione di

case emergenza abitativa per 64.000 euro, viene eliminato l'appalto con l'associazione attuale, poi non sapremo cos'è stato scelto.

Ho chiesto prima di poter avere una sintesi di quelli che sono l'approccio e la strategia che questa Giunta decide di portare avanti con questo Bilancio di Previsione, semplicemente perché credo che sia doveroso.

Mi sarebbe piaciuto anche avere un dettaglio rispetto a quelle che possono essere le scelte che hanno portato a dire ok, manteniamo le tariffe a questo livello o decidiamo di applicare l'adeguamento ISTAT.

Credo che sia anche una scelta portare il bilancio in approvazione in questo momento e credo che sia una scelta sicuramente molto a favore di quello che può essere l'approccio tecnico di quello che può essere lo sviluppo di questo Bilancio nella quotidianità dei prossimi anni, esclusivamente tecnico.

Parto dal presupposto che, torno a un commento che avevo fatto in Commissione, rispetto a quello che poteva essere il primo input che, pur poco che sia, è quello che deriva dall'impianto statale che è l'importo del fondo di solidarietà.

Avevo capito che l'importo era certo, allora probabilmente il Ministero dell'interno non è così aggiornato, tant'è che il dato che viene confermato nel sito è comunque provvisorio, ma probabilmente credo sia un problema del Ministero dell'interno che non ha aggiornato il dato. Sicuramente sarà una variazione parziale rispetto a quella che è.

Torno a ripetermi, sono scelte, voi le state portando avanti in questo modo, sicuramente il nostro gruppo non le condivide.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Sergio Parini il suo 2° intervento.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Semplicemente per ribadire una cosa che mi pare di aver già detto qualche mese fa.

Io non sono uno abituato a mangiarne 7 fette per capire che è polenta!

Allora, all'inizio io ho provato in Commissione, ho provato anche in Consiglio Comunale a portare degli emendamenti su altre questioni, mi è sempre stato risposto picche.

Io credo che il Cons. Zancarli lo sappia benissimo come funziona, nel senso che quando era in minoranza, io seguivo i Consigli Comunali, voi avete sempre presentato gli emendamenti al piano triennale, io credo sia mortificante non avere una risposta positiva, trovarsi sempre negato qualsiasi contributo.

Io, ripeto, ho provato in altre occasioni a farlo, ho capito com'è l'andazzo, non ritengo di sprecare tempo ed energie a fare delle proposte, per poi sentirmi dire, nel migliore dei casi, ho preso appunto, per poi ritrovarmi l'anno dopo a fare le stesse considerazioni, quando l'appunto era stato preso magari mesi fa.

Quindi è per quello che non faccio emendamenti, poi io svolgo il mio compito, nel senso critico fra virgolette, faccio delle considerazioni, dico se mi va o non mi va.

Mi è capitato anche di dire che una cosa mi andava bene! Non necessariamente faccio il bastian contrario necessariamente, quando mi capita dico anche che mi va bene, non mi pare d'aver votato sempre negativamente sulle cose proposte.

Ripeto, è mortificante trovarsi sempre un muro e quindi gli emendamenti non li presento. Cosa li presento a fare? Per farmeli bocciare?

È chiaro che arriva in Consiglio Comunale ormai la maggioranza ha già deciso che quella è la decisione, quindi non prendiamoci in giro che forse è meglio.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Cons. Zancarli, anche per Lei è il suo 2° intervento.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Non è che è mortificante, è frutto del percorso democratico dove chi vince decide e governa, ma ascolta anche.

Io vedo qua che era presente l'ex Sindaco, c'è stato un anno in cui io e l'attuale Sindaco, al piano triennale dei lavori pubblici abbiamo presentato delle proposte, delle osservazioni, colpa nostra fuori tempo massimo.

Il Sindaco, con l'allora Assessore ai lavori pubblici Serra, ci ricevette e discutemmo di quelle che erano le osservazioni che avevamo posto, ci fu un confronto se non altro.

Chiaro è che il discorso emendamenti che facevo io era riferito maggiormente al 1° punto, al piano triennale dei lavori pubblici, più che sul Bilancio, visto che sul bilancio, soprattutto da quando abbiamo la contabilità armonizzata, almeno secondo me è più un documento di confronto politico che tecnico.

Il triennale dei lavori pubblici, anche alla luce delle osservazioni che avete fatto molto specifiche su alcuni interventi sia sull'opportunità di fare o meno, sia sulla fonte di finanziamento, secondo me, per essere veramente credibili, potevano essere sostenuti dalle osservazioni, da degli emendamenti.

Poi ognuno l'attività consiliare la fa come meglio crede.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Ci sono Assessori che vogliono dire qualcosa? Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

No, volevo semplicemente ringraziare l'ufficio, in particolare la dott.ssa Crioli, visto il carico di lavoro che quest'anno gli è stato chiesto.

Non è da tutti in 9 mesi dover fare 2 Bilanci di previsione e un consuntivo.

Quindi grazie mille all'ufficio.

PRESIDENTE

Ringrazio anch'io a nome di tutto il Consiglio Comunale la dott.ssa Crioli per essere intervenuta qua questa sera.

Chiudo ufficialmente la discussione su questo punto.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Sala, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Questo effettivamente è il primo bilancio interamente di questa nuova amministrazione, anche perché quello del 2017 logicamente portava l'influenza della passata amministrazione.

Un Bilancio è una programmazione che va, come dicevo per il triennale, nell'indirizzo di quello che è stato il nostro programma amministrativo, va in quella direzione ed è giusto che sia così perché in democrazia logicamente si realizza quel programma che i cittadini hanno votato, non tanto questa maggioranza, ma questo programma è supportato dal 60% degli elettori nervianesi.

Per cui, è nostro compito e dovere realizzarlo.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Prego Cons. Panaccio ha 2 minuti.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Sì, grazie.

Mi aggiungo anch'io da parte del gruppo Lega Nord ai ringraziamenti all'Assessore e agli uffici per l'ottimo lavoro svolto.

Per quanto riguarda le motivazioni a sostegno e a favore di questo bilancio sono già state espresse dal mio capogruppo e da un punto di vista anche più tecnico da parte dell'Ass. Alba Airaghi.

Pertanto, come gruppo Lega Nord, siamo assolutamente a favore di questo Bilancio perché comunque rappresenta una scelta che è già stata espressa precedentemente con anche l'illustrazione del DUP e quindi lo condividiamo appieno e pertanto il nostro voto sarà positivo.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto?

Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 21.12.2017

**P. N. 4 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA
12.12.2017 - PROT. N. 35136 - DAL GRUPPO
MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLA SICUREZZA
STRADALE IN VIALE KENNEDY**

PRESIDENTE

Passiamo ora all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12.12.2017 -
PROT. N. 35136 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE
NERVIANO - IN MERITO ALLA SICUREZZA STRADALE IN
VIALE KENNEDY

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17,
risulta assente il Cons. Carugo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Allora i Consiglieri presenti in aula sono 16
su 17, abbandona l'aula il Cons. Giubileo... sono
15 su 17, risultano assenti i Cons. Carugo e
Giubileo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che

Da anni sono state inoltrate segnalazioni alle
amministrazioni precedenti, compreso l'intervento
al Tavolo della Mobilità del 2015, senza soluzione
alcuna, circa la pericolosità sul rettilineo di
v.le Kennedy, utilizzata come pista di formulo uno,
soprattutto nel tratto dall'incrocio di via Ticino
fino alla via Madonna di Dio il Sa', non esistono
dossi o rotatorie che possano rallentare
adeguatamente la velocità.

Tenuto conto che

È particolarmente pericoloso inoltre,
procedere a piedi o in bicicletta, soprattutto
dall'incrocio con via F.lli Bandiera in avanti,
fino al Santuario, in quanto l'intero tratto è
sprovvisto di marciapiedi e/o pista ciclabile, ed è
percorsa da tante persone.

Rilevato che

In data 29/11/2017 si è verificato un
incidente mortale a danno di una persona che
percorreva la strada in bicicletta.

Si chiede al Sindaco ed all'Assessore
competente

Di attivare urgentemente tutte le opere
necessarie alla messa in sicurezza definitiva del
tratto di strada in questione.

Prego Edi Camillo se vuole ha 5 minuti per
illustrare la sua interpellanza.

Prego Cons. Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE
NERVIANO)**

Ma sì, sappiamo tutti di che problema stiamo
parlando, era già stato scritto nell'interpellanza,
messo a conoscenza delle precedenti riunioni che
avevamo fatto, però non ci sono state soluzioni.

In quella strada abbiamo anche il problema che
c'è un piccolo parco giochi, per cui ci sono le
macchine che sfrecciano come dei pazzi, per cui
diventa un problema per i bambini.

L'alternanza dei 2 semafori mi facevano notare
che potrebbe essere una soluzione perché potrebbe
così essere dissuasivo nei confronti di chi parte
in quarta.

Non so, ditemi voi se vale la pena fare
qualcosa, visto che abbiamo avuto anche una persona
deceduta, non so, dissuasori o dossi purtroppo... i
dossi non sono belli da vedere, però credo che sia
l'unica soluzione al momento, altrimenti, se avete
già pensato a qualcosa, perché ci sono le macchine
che veramente vanno troppo forte, non è più
possibile per i residenti sostenere una cosa del
genere, hanno paura ed è pericoloso.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Le risponderà il
Sindaco.

SINDACO

Parto dal presupposto che se io dovessi
mettere i dossi a seconda delle segnalazioni che,
da quando sono diventato Sindaco, io avrei dovuto
mettere 32 dossi a Nerviano in posti diversi,
quindi bisogna anche valutare situazione per
situazione.

Io mi sono fatto fare una relazione da parte
della polizia locale che leggo alla Cons. Camillo

per capire un po' la situazione, perché qua si parla addirittura che viene utilizzata come pista di formula uno, dalla relazione che è arrivata dalla polizia locale mi dicono:

Da verifiche effettuate per il tramite del registro incidenti polizia locale nel tratto di via Kennedy, tra via Ticino e via Giulio Cesare, Comune di Parabiago, chiesa di Madonna di Dio il Sa', negli anni 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 si sono verificate n. 2 incidenti stradali.

Precisamente il primo avvenuto in data 1° febbraio 2016 a causa di un'omessa precedenza all'intersezione semaforizzata tra le vie Kennedy e Ticino.

Ed il secondo, purtroppo con esito mortale, del 29/11/2017 per il quale sono in corso indagini, tra le vie Kennedy e via Morelli.

Si specifica che in entrambi gli incidenti non sono emerse violazioni in materia di velocità e né questa tematica sembra poter essere ricondotta alle cause dei predetti sinistri.

Si ritiene, pertanto, che in relazione al numero ed alla tipologia dei sinistri, questi rientrano nella normale statistica legata alla circolazione stradale, non acuita ad alcun riferimento di rischio potenziale da eccesso di velocità.

Relativamente a quanto segnalato per l'incrocio con F.lli Bandiera sino al santuario, si fa presente che sul quel tratto di strada in oggetto non si sono mai registrate situazioni anomale di traffico.

E, infine, si fa presente che il dato oggettivo dell'avvenuto incidente mortale del 29/11/2017 di una persona che percorreva la strada in bicicletta, non può essere al momento valutato in relazione a fenomeno di eccesso di velocità in quanto oggetto d'indagine ancora in corso per il reato di omicidio stradale.

Questa è la relazione.

Poi io sono andato, perché facevo parte anche del tavolo della mobilità, a vedere le proposte che erano arrivate e che erano 2, che io ritengo comunque interessanti.

La prima era quella che era stata accennata prima, fare in modo che il semaforo di via Kennedy agli incroci con via F.lli Bandiera e via Ticino non siano mai sincronizzati, in modo da evitare che

gli automobilisti aumentino la velocità per passare coi 2 semafori verdi.

Questa era già stata valutata, ne ho parlato con il comandante della polizia locale, è fattibile e pensiamo di metterla in atto a partire dal mese di fine gennaio - febbraio, per capirci.

L'altra, che invece stiamo valutando e avremo un incontro col comitato di quartiere che si sta formando, e questo è positivo per il discorso del tavolo ALER che finalmente all'inizio dell'anno prossimo riusciremo a concretizzare, ed è questa di rialzare il passaggio pedonale che attraversa v.le Kennedy in corrispondenza del parco, in modo da renderlo più sicuro.

Quindi, questo sarà oggetto di confronto con le persone che incontreremo. Questa è, in sintesi...

Per quanto riguarda l'incidente mortale, spiace, ma com'è successo in questo caso, la statistica lo dice, poteva capitare da qualsiasi altra parte perché qua si parla purtroppo del reato di omicidio stradale ed è comunque in corso un'indagine e fino alla fine dell'indagine non possiamo dire nulla.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego la replica della Cons. Camillo, se vuole.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Sì. Ringrazio per queste decisioni che saranno prese, però rimane il fatto che grazie a Dio che non succedono tanti incidenti, però, come via Kennedy, ci sono tante vie che vanno come dei matti e i cittadini devono stare attenti.

Comunque grazie per la risposta.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Prego Cons. Parini ha 5 minuti.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Molto brevemente, ricordo che nel 2015, durante il tavolo della mobilità, avevo, durante l'audizione all'allora comandante, proprio evidenziato l'opportunità di desincronizzare i semafori.

Se sono ancora sincronizzati mi faccio una domanda e non mi do una risposta; se invece lo sono, bisogna fare attenzione che magari nello spegnimento non tornino a essere sincronizzati, però questa segnalazione è stata fatta 2 anni fa, quella di non sincronizzare quei 2 semafori.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? In merito all'interpellanza? Prego Cons. Musazzi.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)

Sì, ovviamente non su altri fronti!

Per completare la risposta che è stata già più che esauriente, data dal Sindaco, il ragionamento su diverse parti del territorio è presente a questa amministrazione, non è un optional, nel senso che effettivamente ci sono delle situazioni, dei luoghi, dove le pericolosità non sono date magari tanto dai tratti autostradali, ma da degli utilizzi della sede stradale abbastanza fantasiosi.

E mi spiego meglio. Uno dei problemi che, tra l'altro, non mi sto a sbilanciare o anticipare gli esiti delle indagini come sono state anticipate prima, ma si pensa proprio che siano dovuti al fatto dell'ostruzione di una visibilità corretta del tratto stradale in questione, rispetto a un posizionamento cronicamente errato da parte delle auto di molti dei residenti.

Il problema cronico di quel tratto, lo definisco cronico perché attraversa almeno 5 amministrazioni a questa parte, è che vengono posizionate le autovetture in tratti dove non dovrebbero esserci.

E questo posizionamento errato impedisce una visibilità corretta una volta che le macchine arrivano alla fermata dello stop e quindi riducono la visibilità.

E questa purtroppo è una delle cause che ha creato anche l'ultimo incidente, tra l'altro mortale.

E questo è un bel problema perché è un problema annoso, nel senso che non esiste l'impossibilità perché in realtà spostandosi neanche di 20 metri c'è un'area adibita a parcheggio che cronicamente rimane vuota.

E questo è uno dei problemi di quella parte di territorio su cui si è appunto costruita l'interpellanza.

Comunque, questo, ad esempio, parlavamo prima di insensibilità o di non volontà di accogliere ecc. ecc., questa penso che abbiamo concluso, non dico perché è un periodo natalizio, ma perché, ragionando col buonsenso, si arriva ad un'intesa comune sul fatto di una risoluzione di un problema che è presente a tutte le persone a cui stanno a cuore le problematiche territoriali, maggioranza e minoranza compresa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Musazzi. Ci sono altri interventi?

Allora chiudo qua il punto sull'interpellanza.

Auguro a tutti buone feste, un felice Natale e buon anno e ci rivediamo l'anno prossimo.

Per chi vorrà offrirò del panettone e dello spumante.

Buonanotte a tutti.